IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 233. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 25 Agosto 1902.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Per finire.

L'*Avvenire d'Italia* replica al nostro articolo e consente che « l'astensione dalle urne « politiche mette delle difficoltà al lavoro cat« tolico e ne rende meno importanti e forse « anche meno pratici i risultati » e riconosce implicitamente che cotesta astensione « è un grave sagrificio », al quale i cattolici italiani si sottopongono, perchè « è loro richiesto dalla S. Sede per ragioni di ordine altissimo, che il Vicario di Cristo ha non solo il diritto, ma il dovere di considerare e di pesare ».

Posta la questione in questi termini, è evidente che ogni ulteriore polemica diventa inutile.

Infatti alla nostra dimostrazione della convenienza, che si potrebbe forse meglio dire obbligo, che il partito cattolico avrebbe di partecipare alla vita politica del paese, per esercitare una azione di efficace controllo e di utile freno nella legislazione del paese, in materia, specialmente, religiosa e morale, il giornale bolognese non oppone argomenti, ma si limita a richiamarsi alle decisioni della S. Sede, le quali vietano ai cattolici di essere elettori ed eletti — decisioni, che noi ci asteniamo naturalmente di discutere, esprimendo soltanto il voto che la stessa autorità, la quale impose il *non expedit* possa toglierlo in un avvenire non troppo lontano e restituire ai cattolici italiani quella pienezza dei diritti politici, onde godono i cattolici di tutte le altre nazionalità, qualunque la forma di Governo e qualunque il credo religioso degli Stati, nei quali essi vivono.

Una frase tuttavia ci pare debito rilevare nella replica del cortese avversario. E' la seguente:

« Oggi noi non possiamo rovesciare un ministero; ma nessuno ci impedirebbe di fare delle cento città d'Italia altrettante Bergamo. »

Bergamo, come è noto, vanta, tra le città italiane, il primato della politica astensionista. Bergamo, città e provincia, danno, in tutto il Regno, la minore percentuale di elettori votanti. Se l'*Avvenire* con quelle parole di colore oscuro vuole dire che la propaganda cattolica, come è da lui intesa, potrebbe ottenere i medesimi risultati nelle altre provincie italiane, noi pensiamo che egli si culla in una illusione e che inoltre fa opera negativa.

Si culla in una illusione, perchè nelle provincie dell'Italia centrale e meridionale, che non sono certamente le meno religiose, il concorso alle urne politiche è generalmente così numeroso che dimostra la politica astensionista non avervi fatto presa seria. Se ciò è avvenuto in passato, quando le lotte si sono combattute tra partiti ortodossamente legali, avverrà a maggior ragione nell'avvenire, per l'intervento nella lotta di un terzo fattore, il quale mira direttamente al diritto di proprietà ed alla costituzione della famiglia, che nel mezzogiorno hanno radici, anche più profonde e più salde che nel settentrione.

Fa opera negativa, perchè, riuscendo nel fine, si troverà pur sempre in ogni singolo collegio una minoranza di elettori per nominare legalmente il deputato.

Diguisachè il risultato pratico sarà quello unicamente di avere una assemblea legislativa, eletta, sia pure senza il controllo della maggioranza del corpo elettorale, ma legalmente eletta, la quale legifererà e si sentirà tanto maggiormente spinta verso il giacobinismo e la demagogia, quanto più ristretta e pericolante saprà essere la sua base elettorale.

E la controprova la fornisce la stessa provincia di Bergamo, che, potendo col concorso del partito cattolico avere una rappresentanza politica di sette conservatori, i quali non voterebbero la legge del divorzio, ha mandato a Montecitorio quattro deputati radicali e radicaleggianti, che quasi certamente, per ragioni elettorali, le daranno il loro voto.

+

All'*Osservatore Romano*, che è entrato terzo, gradito, nella polemica, ha risposto già l'*Avvenire* di Bologna, al quale più particolarmente erano rivolti i suoi rimarchi.

Noi, per la parte che ci riguarda, rispondiamo una sola parola.

Sarà benissimo che la partecipazione dei cattolici al movimento politico e parlamentare del paese, giovando al successo delle idee conservatrici, gioverebbe al partito liberale costituzionale, preso oggi tra i due fuochi dei partiti estremi; quello positivo e visibile dei socialisti e loro affini; e l'altro negativo e latente degli astensionisti clericali; ma sta eziandio che dal successo delle idee conservatrici nulla avrebbero a temere e molto avrebbero a guadagnare quei principii religioso-morali, che giustamente stanno a cuore ai cattolici e che dovrebbero essere per tutto il partito cattolico, senza intransigenze palesi o larvate, elemento di riunione e non di divisione.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 24. — La Regina Maria Cristina col seguito è partita alle ore 12,10 per la Spagna.

Parigi, 24 — Un redattore della *Republique Française* ha intervistato il primo ministro canadese Wilfrid Laurier il quale gli ha confermato che lo scopo del suo viaggio è di sviluppare le relazioni commerciali franco-canadesi, soggiungendo di non credere alla riuscita dei negoziati in corso per la conclusione di un *Zolverein* coloniale britannico.

(S) **Parigi**, 24. — I giornali annunziano la morte di Potonié noto propagandista della pace internazionale.

Il *Français* dice essere prematuro annunciare l'arrivo dello Scià di Persia a Parigi per domani sera.

Tutto dipende dallo stato del mare.

(S) **Gmunden**, 24. — La duchessa Margherita del Würtemberg, nipote dell'Imperatore Francesco Giuseppe, che il 22 corrente ha subito la laparatomia, è morta stasera.

La duchessa Margherita Sofia figlia del fu Arciduca Carlo Luigi, fratello dell'Imperatore d'Austria ora, nata ad Arstretten il 13 maggio 1870 e aveva sposato a Vienna il duca Alberto del Würtemberg il 24 gennaio 1893.

Per un caduto nel Transvaal.

(S) **Montaigne**, 24. — Stamane è stata inaugurata una statua del colonnello Villebois Mareuil, che fu ucciso nel Transvaal.

Malgrado che piovesse, vi fu grande affluenza di persone.

Erano presenti il prefetto, alcuni senatori, alcuni deputati, le notabilità. Furono pronunciati parecchi discorsi.

Austria e Vaticano.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Vienna, 24, ore 11,35. — Il *Neues Wiener Tagblatt* polemizza contro i giornali ispirati dal Vaticano, i quali affermano che l'Italia, per isolare il Vaticano, cerca dappertutto amicizie e si adopera ad intimidire l'Austria.

Il giornale trova quest'ultima asserzione incomprensibile. Se il Vaticano, domanda esso, si interessa delle buone relazioni fra l'Italia e l'Austria perchè mantenne sempre un atteggiamento intransigente contro i circoli dirigenti austriaci? Perchè allora il Vaticano si adopera con tanto zelo ad impedire la visita dell'Imperatore Francesco Giuseppe a Roma?

Se veramente esistono divergenze fra i popoli dell'Austria e quelli dell'Italia la colpa è del Vaticano.

Soltanto per riguardo al Vaticano l'Imperatore Francesco Giuseppe non si reca a Roma; e non si fa così una cosa naturalissima, semplicissima e conveniente.

Solamente per il Vaticano esiste qualche tensione fra l'Italia e l'Austria malgrado tutte le simpatie reciproche fra i due paesi.

Il nostro commercio internazionale

(gennaio-luglio)

Diamo il riassunto dei valori per categorie del nostro commercio coll'estero a tutto luglio.

	Importazione 1902	Differenza sul 1901	*Esportazione* 1902	Differenza sul 1901
	Lire	Lire	Lire	Lire
Spiriti ed olii	26240696	— 4892297	64606244	+ 8319229
Coloniali tabac.	27098038	— 9740505	4868495	+ 905141
Prodotti chimici medicinali	44044482	— 4095263	26494330	+ 3135057
Colori, generi per tinta e concia	17767386	+ 2760751	5066502	— 28433
Canapa, lino	21082523	+ 2716991	35252479	+ 2324164
Cotone	134633749	+ 15618055	39155531	+ 848181
Lana, crino, peli	54451437	+ 9949532	10882510	+ 3333699
Seta	114813831	+ 13757673	283763848	— 2637215
Legno e paglia	48935696	+ 3159303	30754006	— 569800
Carta e libri	13793789	+ 1235507	9232558	— 437621
Pelli	34474407	+ 55720	19005068	— 1425354
Minerali, metalli e loro lavori	147358072	+ 6623519	24921104	— 1498360
Pietre, terre e cristalli ecc.	12892702	+ 22769998	52277708	+ 1677146
Cereali, farine, paste	166799569	— 26109412	81560622	+ 17642856
Animali e spoglie di animali	56994642	+ 6494027	94973733	— 351219
Oggetti diversi	11927246	+ 981750	17749361	— 647318
Totale	1062352935	+ 42225849	804564499	+ 31126123

Ed ecco come lo stesso movimento si ripartisce per ciascuno dei sette mesi:

Valori

Mesi	Importazione 1902	Differenza sul 1901	Esportazione 1902	Differenza sul 1901
	Lire	Lire	Lire	Lire
Gennaio	145,511,717	+ 23,149,508	111,134,040	+ 7,789,844
Febbraio	145,461,947	+ 11,186,775	113,865,328	+ 10,038,581
Marzo	161,766,729	+ 11,159,812	127,358,189	+ 1,974,412
Aprile	162,289,921	+ 6,311,941	123,248,117	+ 3,563,180
Maggio	156,722,913	— 14,653,283	110,854,006	+ 284,441
Giugno	150,803,757	+ 6,289,842	103,662,865	+ 185,369
Luglio	139,796,838	— 2,346,650	116,051,945	+ 7,286,413
Totale	1,062,352,935	+ 42,225,849	804,564,499	+ 31,126,123

+

Alla **importazione** gli aumenti più notevoli sono dati dal *carbon fossile*; dal *cotone* e dalla *seta*.

Ecco, per quantità, l'importazione di questi tre prodotti, per il periodo contemplato (sette mesi) in ciascun anno dell'ultimo quinquennio:

	Carbone fossile (tonnellate)	Cotone (quintali)	Seta (quintali)
1898	2,490,247	939,338	6,908
1889	3,110,227	918,518	10,774
1900	2,837,473	953,385	9,144
1901	2,767,062	913,477	12,742
1902	3,327,004	1,047,092	15,385

A questi aumenti fa riscontro la notevole diminuzione nella entrata di cereali per un minor valore, in confronto al 1901 di L. 26,109,412 e una minore quantità di circa 90 mila tonnellate di solo grano.

Notevoli sono pure le diminuzioni nella importazione dei generi coloniali, droghe e tabacchi (— 9,740,505); degli spiriti e bevande (— 1,892,297); dei prodotti chimici e generi medic. (— 4,095,263).

E del pari degni di nota gli aumenti nella introduzione in Italia dei minerali e metalli (+ 6,623,519); e dei prodotti animali (+ 6,494,027).

+

Alla **esportazione** gli aumenti più importanti si sono verificati nei *prodotti vegetali*, negli *oli*, nella *lana* e nel *tartaro*.

L'esportazione dell'olio di oliva è salita da quintali 279,007 a 359,585; quella dei prodotti vegetali (ortaggi e legumi) da quint. 440,624 a 547,467; quella della lana da quint. 4,727 a 13,043; e quella del tartaro o feccia di vino da quint. 75,263 a 105,963.

Sempre più invece si accentua la diminuzione nella uscita dei nostri vini in botti. Ecco pel periodo contemplato, l'esportazione del quinquennio.

1898	ettolitri	1,429,147
1899	»	1,190,707
1900	»	1,253,537
1901	»	683,881
1902	»	656,191

E questa diminuzione è scarsamente compensata dall'aumento nella esportazione del vino in bottiglie e in fiaschi; di cui abbiamo esportato nel

1898	centinaia	23,709
1899	»	20,850
1900	»	24,465
1901	»	25,166
1902	»	32,521

delle quali 12,732 nell'America del Sud; 6,394 nell'America del Nord ed il resto in quantità trascurabili in Africa e nei vari paesi d'Europa.

La diminuzione della esportazione del vino in botti, tenuto conto dei principali paesi di destinazione, si riparte così nel quinquennio:

	Austria-Ungh. ettol.	America Sud ettol.	Svizzera ettol.
1898	775,867	243,860	173,011
1899	642,204	180,077	142,423
1900	605,304	181,185	185,863
1901	256,904	217,788	83,653
1902	289,570	143,224	76,714

L'esportazione del nostro vino in Germania da 79,340 ettol. nel 1898 è discesa a 44,252 nel 1902, però nel corrispondente periodo dell'anno scorso fu minore quasi della metà, 26,587 ettolitri.

Nella seta si è verificata una diminuzione di 2,307,215 lire di valore, corrispondente ad una minore uscita di seta tratta greggia di 600 quintali circa.

Finalmente nei prodotti animali meritano di essere segnalate le seguenti variazioni in più od in meno: il pollame da 42,467 quint. a 42,597; il burro da 35,118 a 37,545; il formaggio da 60,626 a 69,713 tutti in aumento; invece le uova da 237,297 quint. sono discese a 209,880.

Sono state pure in aumento considerevole le esportazioni delle patate, delle farine, della crusca, delle paste di frumento, degli agrumi, delle frutta fresche e secche, e delle frutta legumi ed ortaggi preparati.

Il presidente Roosevelt e i "trusts,,

(S) **Providence** (Rhode Island), 24. — Il presidente degli Stati Uniti, Roosevelt, ha pronunciato ieri un discorso sui *trusts*. Egli ha detto che sono ingiustificate le proteste contro le combinazioni industriali e commerciali.

Nelle circostanze attuali, ha soggiunto, le corporazioni nel mondo degli affari sono tanto necessarie quanto le organizzazioni tra i salariati; ma è giusto domandare in ogni caso che queste corporazioni facciano del bene e non del male. E' perciò necessario assolutamente sottoporle a un controllo; bisogna che i rappresentanti della Società stabiliscano una speciale legislazione tutte le volte che, come nel nostro paese, le corporazioni acquistano un grande potere nel bene e, talvolta, anche nel male: urge sottoporre le corporazioni ad un'autorità che possa far rispettare i suoi ordini, poichè invece oggi sfuggono ad ogni legislazione.

Roosevelt ha terminato dicendo che il Governo, quando avrà ricevuto pieni poteri, potrà impedire alle corporazioni ogni influenza nel male, ma in ogni caso dovrà agire con moderazione e discrezione.

Il viaggio del Re a Berlino

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Berlino, 24, ore 1,16. — Si continuano a pubblicare i particolari del programma delle feste per la visita del Re Vittorio Emanuele.

In una sera da destinarsi l'Imperatore condurrà il Re sul proprio *yacht* a vapore *Alexandra* (lo stesso che trasportò l'Imperatore Federico a morire al *Neues Palais*) a fare una escursione sull'Havel sbarcando nella pittoresca isoletta di Pfauen, specie di moralissimo Trianon tedesco dove ceneranno sotto gli alberi fantasticamente illuminati.

Durante la cena suonerà la celebre fanfara delle guardie del corpo.

Qualora il tempo non lo permettesse si cenerebbe invece al castello di Babelsberg non meno poetico « Buon retiro » del vecchio Imperatore Guglielmo.

All'arrivo del Re Vittorio una guardia cosiddetta d'onore del reggimento delle Guardie del corpo, indossante sopra la corazza lo storico farsettino ricamato, farà servizio nella meravigliosa sala delle Conchiglie, specie di grotta artificiale ornata a profusione di conchiglie rare e di marmi preziosi, ove i Sovrani si presenteranno reciprocamente i rispettivi seguiti.

Al Consolato d'Italia è stato esposto un album per raccogliere le firme di coloro che desiderano di fare ossequio al Re Vittorio.

Si sono finite di dorare le scannellature delle colonne doriche poste all'intorno della porta di Brandeburgo.

Innanzi alle colonne si costruiscono dei grandi tripodi, che giungono fino al terzo delle colonne stesse e che sosterranno paniere di fiori.

Si conosce il saluto poetico che una giovinetta rivolgerà al Re sotto l'arco di trionfo nella piazza di Parigi.

Il saluto dice: « Ausonia è la perpetua insaziabile nostalgia dei cuori tedeschi, Berlino ossequia in V. M. in nome dell'intera Germania il Sovrano della patria ideale, l'amico vincolato a lungo agli Hohenzollern ».

Il saluto finisce con una gentile allusione alla Regina Elena e alla Principessina Jolanda.

Domani l'Imperatore Guglielmo scoprirà solennemente la statua di Rolando di Berlino alla estremità del viale della Vittoria, che così sarà completamente terminato.

Rolando e i generali della Germania simboleggiano la libertà comunale e la giustizia popolare. Siccome all'altra estremità del viale sorge la monumentale colonna della Vittoria con sessanta cannoni dorati, conquistati nelle ultime guerre, il Re Vittorio, passando in carrozza innanzi ai trentadue monumenti degli Hohenzollern, afferrerà artisticamente il concetto ispirativo del viale: che cioè gli Hohenzollern, sostituendosi ai Comuni, hanno elevato la Prussia dal nulla all'apogeo.

Berlino, 24, ore 14. — Il *Tageblatt*, nella sua « Rassegna della settimana » osserva che il Re Vittorio ha lasciato passare un biennio dalla sua assunzione al trono prima di venire a Berlino e che è passato prima da Pietroburgo. Dice che la Triplice è stata rinnovata, non così la convenzione militare annessa.

In conseguenza la visita del Re ha piuttosto il carattere di quella di un amico che di quella di un alleato.

Indubitatamente le relazioni fra la Germania e l'Italia si sono raffreddate in seguito al ravvicinamento di quest'ultima alla Duplice.

Il *Tageblatt* crede che la causa principale di questa evoluzione debba ricercarsi nell'eccessivo protezionismo prevalente in Germania.

Conclude col dire che nulla di ciò trapelerà dalla accoglienza entusiastica che la popolazione di Berlino farà al Re Vittorio Emanuele.

Credito, Industria, Commercio

La settimana scorsa è stata in complesso migliore della precedente: certo non vi è stata pletora d'affari, ma in compenso i mercati italiani hanno avuto una spiccata tendenza alla fermezza, per cui vari titoli, come si rileva dal nostro prospetto di confronto, si sono avvantaggiati di qualche punto.

L'attenzione del mondo finanziario è ora precipuamente rivolta al costante declinare del cambio. Questo fatto che va attribuito in special modo ai diminuiti impegni e quindi ai diminuiti pagamenti dei nostri valori all'estero, è un fatto di un'importanza non trascurabile e che dovrà certamente influire a migliorare le nostre condizioni.

In settimana la nostra rendita è stata sul corso di 103 per contante, in riflesso ai corsi di Parigi piuttosto incoraggianti: chiuse sabato a 103.35 con un distacco per fine mese di 0.25.

Migliorato è pure il 4 1/2 per cento, mentre il 3 0/0 chiude fermo a 68,90.

Parigi scarso di transazioni, seguita però nella sua fermezza. Tutti i titoli di Stato non presentano differenze sensibili, se si eccettua l'*exterieur* in aumento. L'italiano chiude pure in rialzo seguendolo nell'abbrivo le rendite interne francesi.

Mercato inglese.

	16 agosto	*23 agosto*
Consolidato	95 9/16	95 3/16
Italiano	101 —	101 1/2
Turca	28 3/8	28 1/2

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto settimanale della Banca mostra che, in seguito a riflusso di numerario dalla circolazione ed a importazioni di oro dall'estero la riserva è aumentata di 1,336,000 sterline ed è ora di 25,843,000 sterline, mentre la sua proporzione agli impegni è salita di 2 punti e 1/4 al 52 5/8 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero si è mantenuto al 2 3/4 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano. — Nella settimana scorsa vi è stata una ulteriore espansione nei prestiti e negli sconti. La situazione delle Banche Consociate si presenta ancora meno forte. La riserva totale è diminuita da 350,000 sterline e ridotta a 40,438,000 sterline, mentre l'eccedenza sul *minimum* legale resta di sole 1,425,000 sterline.

Mercato francese.

	16 agosto	*23 agosto*
3 0/0 francese	100,85	101,05
3 1/2 id.	101,25	101,40
Italiano	101,90	102,50
Spagnuolo	80,97	82,50
Rendita turca	28,72	29,02

Banca di Francia	*21 agosto*	*Differenza dal 14 agosto*
Riserva oro	2,625,404,772	+ 5,459,015
Id. argento	1,122,396,940	+ 221,544
Portafogli	393,086,872	— 29,958,954
Anticipazioni	419,054,718	— 2,235,224
Conti correnti	514,427,901	+ 12,179,088
Id. col Tesoro	256,038,662	+ 16,874,464
Circolazione	3,991,153,160	— 40,980,920

Mercato italiano.

	16 agosto	*23 agosto*
Rendita 4 1/2 netto	112,30	112,80
Rendita 5 0/0	103,15	103,85
Banca d'Italia	888,50	893,—
Id. Commer.	685,—	687,—
Credito Italiano	523,—	524,50
Fondiario Ital.	529,50	529,—
Banco di Roma	117,50	117,—
Banco Gestioni	105,—	104,—
Mediterraneo	437,50	441,—
Meridionali	642,—	640,50
Navigazione	408,—	414,—
Raffinerie	281,—	284,50
Acciaierie	1615,—	1662,—
Società Veneta	75,—	75,—
Acqua Marcia	1245,—	1244,—
Gas	870,—	972,—
Omnibus	287,50	293,—
Condotte	269,—	271,—
Immobiliari	227,—	230,50
Metallurgica	122,50	123,—
Ferriere	94,—	92,50
Zuccheri romani	73,—	73,—
Id. Valsacco	122,—	123,—
Montecatini	107,—	108,—
Molini	70,—	69,50
Carburo Roma	688,—	695,—
Cambio	101,10	100,80

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	31 luglio 902	20 luglio 1902
Ris. (Moneta metallica L.	369,458,000 —	368,589,000 —
Ris. (Cambiali estero »	86,739,000 —	86,164,000 —
Biglietti di Stato di altri Ist. e spezzati »	18,715,000 —	18,016,000 —
Portafoglio e anticip. »	287,473,000 —	270,178,000 —
Anticipaz. al Tesoro »	63,000,000 —	56,000,000 —
Fondi pubblici »	186,666,000 —	186,686,000 —
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93 »	231,547,000 —	230,983,000 —
Spese, tasse, sofferen. »	8,708,000 —	8,757,000 —

PASSIVO

Circolazione L.	883,958,000 —	872,295,000 —
Debiti a vista »	90,541,000 —	85,308,000 —
Id. a scad. (c/c fruttiferi) »	98,050,000 —	95,444,000 —
Rendite del corrente esercizio »	16,394,000 —	16,709,000 —

ARMI ED ARMATI

Il termine delle manovre alpine.

Telegrafano da **Valdieri** che S. M. il Re alle 6.30, di ieri mattina arrivò colà, ricevuto all'entrata del paese dai generali Pedotti, Radicati, Escard e Ragni.

Salito a cavallo si recò al campo dove passò in rivista le truppe schierate, circa 12.000 uomini che parteciparono alle manovre alpine nella valle del Gesso.

La prima linea era composta delle truppe a piedi al comando del colonnello Agnesina; e la seconda linea era formata dalle armi a cavallo al comando del maggiore d'artiglieria Goria. Le truppe sfilarono davanti al Re, circondato da un brillante Stato-Maggiore.

Le operazioni dello ammassarsi e dello sfilare delle truppe procedettero ottimamente.

S. M. il Re espresse al Comandante delle manovre il suo alto compiacimento per il brillante sfilamento delle truppe.

Molte signore della colonia balnearia, qui intervenute, offrirono una magnifica bandiera da loro ricamata al Re, che la gradì e portò seco a Racconigi.

Il Re volle vedere riuniti e ricevere individualmente gli ufficiali generali e superiori e tutti quelli decorati al valore militare, interessandosi specialmente con questi ultimi sui fatti d'armi, ai quali hanno preso parte.

Avanzamento degli ufficiali medici.

Il *Giornale militare* informa che i capitani medici con anzianità a tutto il 30 dicembre 1887 ed i tenenti medici con anzianità a tutto il 4 luglio 1895, che non trovinsi nelle condizioni di esclusione previste dal regolamento del 1898 per l'esecuzione della legge sull'avanzamento, saranno chiamati rispettivamente il 17 novembre ed il 1° dicembre prossimo a sostenere gli esami per l'avanzamento *ad anzianità* presso l'Ispettorato di Sanità militare.

Contemporaneamente saranno chiamati agli esami per l'avanzamento *a scelta* i capitani e tenenti medici, che, trovandosi nelle condizioni volute dal § 142 del regolamento predetto, ne faranno domanda entro il 15 ottobre venturo.

Presso la Scuola di applicazione di Sanità militare avrà luogo dal 1° ottobre al 15 novembre un corso preparatorio d'istruzione, al quale saranno ammessi i tenenti medici concorrenti all'avanzamento per anzianità, che ne facciano domanda entro il 10 settembre prossimo.

Reclutamento di sottotenenti per il Genio.

Nell'intendimento di colmare le lacune, che esistono presentemente nel quadro degli ufficiali subalterni del Genio, il Ministero della guerra ha determinato di costituire presso il 5° reggimento di quell'arma, che ha sede in Torino, un corso speciale di 20 allievi ufficiali di complemento, al quale sono ammessi, previo concorso, i laureati in ingegneria, compresi quelli eventualmente in servizio sotto le armi, che non superino al 1° novembre prossimo l'età di anni 26 e mesi 8 e che siano nelle condizioni regolamentari per l'ammissione ai corsi degli allievi-ufficiali.

Il corso speciale avrà la durata di otto mesi, durante il quale gli allievi saranno promossi caporali dopo due mesi; sergenti dopo altri due mesi; sottotenenti di complemento dopo altri quattro mesi, dato, ben inteso, che ne siano giudicati idonei per le prove di studio e meritevoli per la condotta.

Compiuti sei mesi di servizio, in qualità di sottotenenti di complemento, essi saranno nominati sottotenenti in servizio permanente e passati alla Scuola di applicazione dell'artiglieria e genio, dopo la quale, superandone con successo gli esami, riceveranno la promozione a tenenti.

In totale tre anni circa dalla ammissione al Corso speciale alla promozione a tenente.

Avanzamento degli ufficiali in congedo.

Sono state emanate le disposizioni per l'avanzamento degli ufficiali in congedo.

Possono concorrere all'avanzamento gli ufficiali in congedo i quali siano stati dichiarati idonei all'avanzamento stesso dalle Commissioni di avanzamento di grado superiore.

Il giudizio delle Commissioni superiori d'avanzamento è formato tenendo conto:

a) delle note caratteristiche e del parere emesso dalla Commissione compilatrice delle proposte d'avanzamento;

b) del parere espresso dalle autorità militari superiori;

c) dei risultati degli esami ed esperimenti, quando questi siano prescritti.

L'esito favorevole di tali prove, essendo uno soltanto degli elementi essenziali del giudizio delle Commissioni superiori d'avanzamento, non può mai costituire un titolo per sè solo alla promozione.

Sono dispensati dagli esami ed esperimenti:

a) gli ufficiali già inscritti nel quadro di avanzamento;

b) gli ufficiali provenienti dal servizio attivo permanente, che abbiano riportato durante il servizio stesso la dichiarazione di idoneità all'avanzamento;

c) gli ufficiali, che in seguito a servizio prestato nel biennio scadente al 30 settembre di ciascun anno (escluso il servizio di prima nomina) siano stati dichiarati idonei all'avanzamento dalla Commissione compilatrice delle note caratteristiche;

d) gli ufficiali, finalmente, classificati *ottimi* nei corsi d'istruzione frequentati nel biennio, di cui sopra.

Le esclusioni dall'avanzamento pronunciate a tutt'oggi, in base a classificazione di *mediocre* o di *cattivo* ufficiale, sono annullate e la condizione di questi ufficiali sarà ripresa in esame.

Il futuro ordinamento ferroviario

(Vedi « Popolo Romano » di ieri).

VI *ed ultimo.*

Il personale ferroviario e lo Stato.

L'on. Zanardelli, che oltre ad essere presidente del Consiglio dei ministri, è uno dei più forti intelletti giuridici d'Italia, sentirà non solo il dovere, ma l'ambizione di dare una soluzione di diritto alla grave controversia.

E' nell'interesse del Governo, delle Società e del pubblico di togliere ogni ragione di malcontento nel numeroso e benemerito personale ferroviario che disimpegna un servizio di tanta responsabilità, resa ancor più grave dall'insufficienza dei mezzi. E si deve constatare a lode dei ferrovieri, che anche nei giorni in cui ferveva la agitazione, non erano in essi diminuiti lo zelo, l'abnegazione, il sentimento del dovere.

Non può dubitarsi quindi che nell'interesse di tutti si darà opera sollecita ed efficace per ripristinare la fiducia e la tranquillità d'animo nella grande, laboriosa famiglia degli impiegati ferroviari, e con ciò l'opera del personale sarà accompagnata da quel concorso di buona volontà e di interessamento da riuscire efficace al buon andamento del servizio e alla prosperità dell'azienda.

Le conclusioni.

Innanzi di porre termine a questa rassegna dei pregevoli lavori pubblicati intorno al futuro assetto delle nostre ferrovie, gioverà riepilogare i concetti fondamentali su cui è maggiore l'accordo, e che sono i seguenti:

1. Preferenza dell'esercizio privato a quello governativo (su ciò i voti sono unanimi).

2. Mantenimento della divisione longitudinale delle Reti continentali, salvo alcune modificazioni sulla comunanza dei tronchi.

3. Consegna agli Esercenti delle Reti nella condizione in cui si trovano all'atto della stipulazione del contratto, salvo ultimazione per parte del Governo delle opere in corso d'esecuzione, e già definitivamente approvate.

4. Lunga durata del contratto anche sino all'anno 1966.

5. A carico delle Società tutte le spese indistintamente per rinnovazione e aumento di materiale rotabile, binari, meccanismi qualsiansi, per provvedere ai danni cagionati da forza maggiore, all'esecuzione di tutte le nuove opere d'ampliamento e completamento contemplate nelle norme riguardanti gli attuali fondi di riserva e cassa per gli aumenti patrimoniali, con ammortamento dei capitali all'uopo impiegati.

6. Maggiore libertà possibile all'Esercente su quanto riflette i metodi d'esercizio: semplificare i rapporti fra lo Stato e le Società in armonia alla natura del servizio privato.

7. Stabilire i massimi delle varie tariffe con facoltà all'Esercente di ribassarle; prescrivere l'uniformità di trattamento nelle concessioni speciali.

8. Corresponsione allo Stato per parte dell'Esercente di un canone annuo fisso e partecipazione dello Stato agli utili, da un limite prestabilito.

9. Sistemazione degli Istituti di previdenza del personale.

10. Mantenere l'istituzione del Collegio arbitrale per giudicare sulle controversie fra lo Stato e l'Esercente, esclusi l'Appello e la Cassazione, rendendo definitivi i giudizi di detto Collegio.

Come già ebbi ad accennare, sulla compartecipazione dei prodotti e sull'ammortamento dei capitali impiegati, le divergenze sono parecchie anche pel fatto che l'appalto dell'esercizio in cointeressenza collo Stato è un sistema che pecca d'ibridismo e qualunque soluzione non è scevra d'inconvenienti.

Un proprietario che amministri direttamente i propri poderi ricaverà maggior frutto che dandoli in affitto, ma se riconosce di non avere le attitudini e cognizioni necessarie per accudirvi egli stesso o altre cure glielo impediscono, è evidente che il miglior partito sarà quello dell'affittanza.

E' la condizione in cui si trova lo Stato rispetto all'esercizio delle ferrovie, e nelle Convenzioni da stipularsi, esso deve sopratutto stabilire dei patti che spingano l'esercente a sviluppare il traffico, a migliorare il servizio e a ben mantenere la proprietà che gli viene affidata, avvicinandosi insomma, il più possibile, al tipo delle concessioni intere.

Certamente le trattative per la stipulazione dei contratti saranno lunghe, difficili e laboriose, ma se i contraenti, come non è a dubitarsi, vi apporteranno uno spirito di moderazione e di equità, si riuscirà ad una soluzione soddisfacente.

Nella stipulazione di tali contratti, a differenza di tutti gli altri che si fanno tra privati, lo Stato non deve avere per solo principio direttivo il proprio vantaggio senza preoccuparsi di ciò che possa accadere alle Società assuntrici.

Esso deve formarsi la persuasione che il capitale della Società trovi un adeguata rimunerazione per assicurare un servizio soddisfacente ed evitare che gli imbarazzi dell'Esercente abbiano a riversarsi sullo Stato e conseguentemente sul pubblico.

D'altra parte lo Stato colla percezione di un canone fisso e la partecipazione agli utili a partire da un limite prestabilito, impedisce che le Società abbiano a raggiungere lucri eccessivi.

Ed ora pongo fine a questo scritto, nella speranza d'aver contribuito, in argomento generalmente poco conosciuto, a fornire qualche utile informazione, a rettificare qualche erroneo giudizio ed apprezzamento.

La pubblicazione del lavoro della Commissione Reale sul futuro assetto delle Ferrovie mi porgerà poi occasione d'addentrarmi nel merito dell'importante questione.

D.r Giuseppe Regherio.

Note bibliografiche

Cenni e considerazioni morali sulla vita di San Donato vescovo e martire — di D. Nicola D'Elia — Roma, tip. Pistolesi.

L'autore, già noto per altri lavori, ha ora dato alla luce questa pregevole illustrazione delle virtù eroiche del Santo vescovo e martire, protettore di Pietracatella. Parlando del Santo l'autore ha preso argomento per mettere in luce anche le benemerenze morali e religiose dell'Italia Meridionale, di cui San Donato fa lustro e decoro.

La Mendiante Turque di Maurice Trubert — primo segretario d'ambasciata a Rio Janeiro — Parigi, Oudin edit.

Il Trubert è già noto per avere pubblicato qualche anno fa una raccolta di versi « Rêves et Réalités » molto lodata. Il nuovo volume che oggi annunziamo, contiene, oltre a poemetti e novelle, interessanti ricordi sui paesi poco noti che egli ha avuto occasione di visitare nel corso della sua carriera diplomatica: Dalmazia, Montenegro, Albania, Florida, Luisiana e Canadà.

La Tunisia e la Tripolitania dell'oggi. — impressioni di viaggio di Giustiniano Rossi — Trapani, tip. Rizzi-Griffini.

E' un volumetto di attualità, ora che tanto si parla in Italia della Tripolitania, ed ha il pregio di riprodurre impressioni dirette raccolte sui luoghi, in occasione di viaggi compiuti dall'autore in quelle regioni.

Benchè lo scritto sia di piccola mole è però ricco di cose vedute, di notizie esatte e di idee utili per coloro che s'interessano di politica coloniale.

Manuali Cei pei conduttori di caldaie a vapore e locomobili. — Roma, E. Loescher 1902.

Sono due manuali scientificamente ordinati, con numerose tabelle e disegni intercalati nel testo, nei quali un contenuto esteso, per le attinenze varie e continue ai principii scientifici, è adattato allo scopo pratico, perfettamente raggiunto dall'ing. Cei, di fornire ai conducenti di caldaie a vapore un manuale completo per la parte teorica, pratica e descrittiva.

La forma piana, fluida con cui sono esposti i principii fondamentali, va congiunta nei manuali Cei alla forma descrittiva, interamente moderna, che apre, con grande chiarezza e semplicità, i diversi tipi di generatori e ne palesa fin gli ultimi particolari, in modo da essere guida preziosa agli allievi ed agli insegnanti, e al tempo stesso libro adatto ai bisogni delle industrie, per le quali fu ben determinato, per ogni singolo caso, lo speciale tipo di caldaia.

Non può mancare sicuramente il successo ai manuali dell'ing. Cei, entrati ben presto nei principali centri industriali d'Italia, ed ivi accolti con quel favore che merita un'opera pensata e scritta con maturo esame e con quella competenza che distingue l'ing. Cei, uno dei migliori ispettori dell'associazione romana degli utenti di caldaie a vapore.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Torino, 24, ore 15,20. — (*ermon*). Stanotte s'è sviluppato un incendio nelle officine ausiliarie di Savigliano presso la Barriera di Lanzo. Gli abitanti delle case vicine, atterriti, sono fuggiti semi-vestiti. Mercè il pronto intervento dei pompieri il danno, pure essendo rilevantissimo, è limitato alla rovina della tettoia adibita a deposito dei modelli in legno.

La Società è assicurata.

Durante lo spegnimento alcuni operai sono caduti da un tetto alto quattro metri ed hanno riportato delle contusioni non gravi.

Genova, 24, ore 11,30. — (*Aldo*). Il Consiglio comunale è stato convocato per domani. I sei neo-consiglieri socialisti protestano sostenendo che si doveva attendere il settembre per inaugurare la sessione autunnale, tanto più che la metà del Consiglio è scaduta e che non si può perciò impegnare il bilancio per l'avvenire. Invitano il prefetto ad impedire le adunanze e denunciano alla cittadinanza l'illegalità e l'indelicatezza della convocazione. Si teme che l'azione dei socialisti possa provocare dei disordini.

— L'Associazione marittima protesta contro le tariffe dei noli fissate per il trasporto degli emigranti dal Commissariato generale dell'emigrazione. Una Commissione verrà a Roma. Il dep. Bettolo dichiara illogica, assurda la pretesa del Commissariato, che è basata su criteri inesatti, e la dice rovinosa per i commercianti.

Napoli, 24, ore 12. — La squadra volante delle guardie di finanza insospettita per la grande quantità di sale adulterato che consumava un piccolo fabbricante di saponi, di nome Rodolfo Pacifico, fece delle indagini e scoprì che il sale, acquistato al prezzo di 12 lire al quintale, veniva venduto ad alcuni panettieri per 30 o 35, ritraendo tutti così lauti guadagni.

Si dispose un servizio di appostamento e l'altra sera a certo Forgione, operaio del Pacifico, ne fu sequestrato un quintale.

Le guardie corsero alla fabbrica dei saponi e vi ne rinvennero altri tre quintali. Il sale era stato trattato in un modo speciale per far scomparire il colore del solfato di rame che gli si dà perchè venga usato soltanto a scopo industriale.

E seppero che nella giornata ne era stato venduto in grande quantità al panattiere Salvatore Fusco. Presso questo ne sequestrarono 18 chilogrammi.

Il Pacifico, il Fusco e il Forgione furono denunziati al procuratore del Re per contrabbando e per contravvenzione alla legge sanitaria.

Messina, 24, ore 19,30. — Oggi nel teatro Villa Mazzini, gremito, vi fu un comizio Pro-Sicilia, presieduto dall'avv. Perrone-Paladini.

Parlarono applauditissimi il presidente e l'avvocato Licari.

Fu votato all'unanimità di costituire un sotto-Comitato a Messina, aderendo all'ordine del giorno del Comitato di Palermo, già pubblicato dai giornali.

La deliberazione fu accolta da applausi fragorosi.

L'on. Luzzatti e le case popolari.

(S) **Venezia,** 24. — L'on. deputato Luzzatti, invitato dal Municipio di Murano e dai promotori delle case popolari a riscatto assicurativo che sono le prime costruite in Italia, visitò ed ammirò le case operaie.

L'on. Luzzatti parlò sul progetto di legge presentato alla Camera assieme agli onorevoli Rubini, Sacchi e molti altri deputati ponendo in evidenza il nesso che esiste fra la casa popolare e la Cassa pensioni per la vecchiaia alla quale i muranesi diedero un grande sviluppo associandovisi numerosi.

L'on. Luzzatti terminò tra un'ovazione accennando ai doveri delle classi dirigenti verso coloro che lavorano e soffrono.

Don Cerruti, iniziatore delle case popolari, il rappresentante del Municipio ed il presidente della Cassa operaia parlarono delle benemerenze dell'on. Luzzatti relativamente alla questione sociale, lodandolo anche per avere riaperto all'industria delle conterie il mercato di Francia mediante l'accordo commerciale italo-francese.

L'on. Luzzatti rispose che nei suoi negoziati del 1898 colla Francia esisteva l'impegno della Francia stessa di aprire una inchiesta per studiare la possibilità di ribassare il dazio sulle conterie. Disse confidare che l'inchiesta sia terminata ed abbia dimostrato che senza danni dell'industria francese e con vantaggio del commercio della Francia, il dazio sulle conterie possa essere ribassato.

L'on. Luzzatti ripartendo per Venezia fu acclamato dalla popolazione che si accalcava sulle rive.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 24. — Ieri furono caricati in questo porto 991 carri, di cui 415 di carbone per i privati e 90 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 136, dei quali 85 per imbarco.

In memoria del Re Umberto

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Livorno, 24, ore 14,30 — (*Salve*). Per l'iniziativa del Circolo Savoia stamane alle ore 10,30 è stato inaugurato in forma solenne un busto in bronzo di Re Umberto, opera elogiata del giovane scultore concittadino Angelo Vannetti.

Esso è stato collocato nella facciata laterale del palazzo della Prefettura, di fronte alla Borsa di Commercio.

La piazzetta della Borsa era stata decorata con antenne e trofei di bandiere e con un ampio tendale.

Il Duca degli Abruzzi è intervenuto in forma ufficiale, ed è stato vivamente acclamato. Sotto il loggiato della Borsa, artisticamente decorato, lo hanno ricevuto il Comitato promotore, il sindaco, il prefetto, l'on. Niccolini, i generali di divisione e di brigata.

Erano presenti tutti gli ufficiali capi di servizio, i Consoli in uniforme e i rappresentanti delle Opere pie. Lo studente Brizzi, pres. del Circolo Savoia, e il prof. Giulio Lazzeri hanno pronunciato applauditi discorsi.

Il Duca ha firmato l'atto della consegna.

Nel quadrato formato dalla truppa erano schierate le Associazioni.

Il servizio d'onore era fatto dai pompieri e dalle guardie municipali in alta uniforme.

La musica del 10° fanteria e i diversi corpi musicali cittadini hanno rallegrata la cerimonia.

Da Napoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 24, ore 18. — Stamane, con l'intervento e il concorso dei deputati Girardi e Ciccotti e dei consiglieri comunali Cafaro e Luongo si fece nel Teatro Umberto un comizio di arsenalotti.

Il prof. Presutti, presidente, ricordò la questione discussa delle promozioni.

Il Cafaro fece la relazione.

Indi parlò il dep. Girardi. Lodò la calma colla quale la questione fu discussa e disse: « Soltanto nell'ordine si valutano gli interessi delle classi », conciliò i più opposti, parlò delle promozioni e affermò che l'operaio non può venir condannato alla stabilità.

« Il Ministero — disse — riconobbe già tale necessità. Havvi, però, una sola contraddizione. Per gli operai di età maggiore ai 28 anni occorre un regolamento organico che fissi e determini le promozioni, il tempo, le persone e i metodi, tenendo conto anche del merito ».

Concluse dichiarandosi favorevole alle proposte ed insistendo sulla necessità di un regolamento legislativo che sottragga le promozioni all'arbitrio del Potere.

Fu applaudito lungamente.

Si votò poi un ordine del giorno, nel quale, riconfermato quanto fu deliberato nel Congresso tenuto a Spezia nel 1901 e sanzionato da quello di Torino in quest'anno in rapporto al progetto delle promozioni di classe compilato dal Comitato centrale della Marina; si esprime l'augurio che il Ministro voglia uniformare a quei principii le proprie disposizioni.

Il dep. Ciccotti ha promesso di inviare, anche in nome del collega Girardi, una interpellanza al ministro per ottenerne una risposta più concreta su ciò che quegli ha intenzione di fare per il miglioramento delle sorti degli ammalati.

Il comizio si è sciolto in ordine perfetto e tra gli applausi dei convenuti.

Il Roma, prosegue nella polemica sull'Inchiesta, togliendo a pretesto la smentita della *Tribuna*.

Conclude oggi così:

« Si smentisce forse che il Governo s'oppone alla epurazione dell'ambiente napoletano, spiegando illegittime e perniciose inframmettenze?

« Si smentiscono forse certi viaggi da Roma a Napoli e viceversa per tentare di bendare la statua di Temi e per recare ingiuria alla legge morale?

« *Et de hoc satis!* »

Per iniziativa della Borsa del lavoro stamane vi è stato un comizio operaio per il riposo festivo.

Tutte le Associazioni inscritte partendo in corteo si erano recate al Teatro Umberto gremito di operai.

Hanno parlato, fra gli altri, il deputato Bovio e il consigliere Labriola.

Si è votato un ordine del giorno in cui si deplora che l'inerzia parlamentare non abbia ancora discussa la legge presentata dai socialisti e si delibera di *boycottare* i negozianti che rifiutano di accordare il riposo festivo.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Firenze, 24, ore 10,50. — Iersera 1700 operai metallurgici, riunitisi presso la Camera del lavoro, votarono quest'ordine del giorno:

« Considerando che gli scioperanti hanno dimostrato di essere animati da sentimenti conciliativi e che ogni mezzo è stato esperito; ritenendo nell'attuale stato di cose necessaria una risoluzione soddisfacente per gli operai;

« essi deliberano di accordare quattro giorni al Consiglio di amministrazione della Fonderia del Pignone perchè rifletta sulla situazione e se sia possibile un accordo dignitoso; trascorso il quale termine, qualora la questione non sia stata risoluta, tutti i metallurgici si asterranno dal lavoro ».

Hanno aderito allo sciopero anche i tipografi, i litografi, i legatori di libri, le sigaraie, i bottinai, gli spazzini, gli scultori in marmo e in alabastro e i fornai.

Domani sera s'aduneranno i ferrovieri.

La situazione va divenendo gravissima.

Como, 23. — Domani ottomila tessitori, che s'agitano per l'aumento delle tariffe, s'aduneranno per decidere sullo sciopero.

Varese, 23. — Gli operai calzolai sono in fermento pretendendo il miglioramento delle paghe.

Pisa, 23. — Gli spazzini hanno ripreso il lavoro, avendo la Giunta accordato loro l'aumento delle mercedi e un turno migliore di servizio.

Novara, 23. — Lo sciopero degli operai addetti alla costruzione della ferrovia Santhià-Borgomanero-Arona è finito. Gli operai hanno ripreso il lavoro alle stesse condizioni di prima: l'Amministrazione li ha riaccettati tutti, indistintamente.

Bagni e Villeggiature.

Livorno, 23. — La stagione prosegue sempre maggiormente brillante in questa regina delle città balneari italiane.

Ieri sera vi fu ballo, assai riuscito, in casa Colacchioni. Vi intervenne il Duca degli Abruzzi. La quadriglia d'onore, a cui parteciparono una ventina di persone, fu ballata sul piazzale della villa. Il Duca aveva a braccio la padrona di casa, l'on. Colacchioni la signora Annaratone.

Le danze continuarono quindi nelle sale terrene della villa e si protrassero fino oltre il tocco.

Notate: la principessa d'Autuni, la contessa Faà di Bruno, la sig.ra Dalgas, la sig.ra Roti, la sig.ra Rae Maurogordato, eppoi ancora un gaietto sciame di signorine: la signorina Annaratone, la signorina Rae, la marchesina Montignani ecc. ecc. ecc.

Fra gli uomini: il duca di San Clemente, l'on. Malenchini, il cav. Giorgio Maurogordato, l'avv. Salvestri, Olinto Fernandez, Leonetto Bacci, il marchese Della Stufa, i marchesi di Santasilia padre e figlio, il signor Aghib, il march. Federico Giustiniani ecc.

Oggi, nel pomeriggio, gran *match* al *Lawn tennis* con intervento del Duca degli Abruzzi che è fatto segno alle dimostrazioni della più viva devozione da parte della popolazione e della colonia bagnante.

Per la settimana entrante si preparano altri avvenimenti mondani.

Si annunciano numerosi arrivi di notabilità. Ve ne terrò informati.

Drammi di terra e di mare

Cadavere misterioso.

Brest, 24 — Intorno al cadavere dello sconosciuto, rinvenuto a Plougastel si sono fatti molti commenti. Un medico chiamato dalla gendarmeria credette di riconoscere nel morto Romano d'Aurignac; ma il sindaco di Plougastel ha dichiarato di non credere che si tratti veramente del d'Aurignac. Nelle tasche del morto è stato trovato un biglietto da visita, col nome di Giuseppe Amman, suddito svizzero.

Egli era infatti rassomigliante singolarmente a Romano d'Aurignac.

Il misterioso suicida aveva detto all'Albergo, dove era sceso, di provenire da Montreux nella Svizzera.

Esplosione di un'automobile.

(S) **Rennes,** 24. — E' avvenuta una terribile esplosione di un'automobile a Gahard (Ile Vilaine). Vi sono quattro morti, fra cui un padre di quattro bambino, rimasto sfracellato, e quattordici feriti, di cui quattro gravemente.

Accidente ferroviario.

(S) **Parigi,** 24. — La *Presse* ha da Bezières un dispaccio il quale annuncia che l'accidente ferroviario avvenuto alla fermata del treno a Bassan si ridusse ad una forte collisione, in seguito ad un errore nello scambio. Vi furono numerosi viaggiatori feriti e contusi.

Un incendio colossale.

Como, 24, ore 15. — In Rovellasca il fuoco ha distrutto quattordici cascinali. Il paese sembra un enorme braciere.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. — *Pres.* **Serena**

Decisioni pubblicate il giorno 22 agosto 1902.

Maresca Andreano — avv. F. Nardelli e G. Merla — c. *Com. di Casalvecchio di Puglia* per l'annull. della decis. 8 13 99 della G. P. A. di Foggia sul licenziamento di lui dall'ufficio di segretario del Comune.
Rel. *Racioppi* — Riservato il merito: richiesti nuovi incombenti.

Min. Tes. — avv. er. gen. — c. *Congreg. dell'Annunciata* e *di San Giuseppe* in Marano — avv. F. De Filippi e G. Quaranta — *e lo stesso* c. *Congreg. di carità di Marano* — gli stessi avv. — per l'annull. della decis. 22-6-99 della G. P. A. di Napoli sul rimborso di spese per manten. di indigenti inabili al lavoro.
Rel *Racioppi* — Riservato il merito in attesa di altri incombenti.

Cartoccio Carlo — avv. A. Rozio — c. *Int. di Fin. di Genova* — avv. er. gen. — per l'annull. del decreto 26-12-1901 dell'Int. che nominò Antonio Mozzino al posto di riveditore delle RR. Privative in Borgio.
Rel. *Pantaleone* — Dich. decadute.

Ricci Giuseppe — avv. G. Borio e L. Ricci — c. *Ammin. degli ospedali di Genova* — avv. G. B. Boraggini, G. Cavasola ed E. Santangeli — per l'annull. della decis. 19-2 — 19-3-1902 della G. P. A. di Genova sulle modalità del concorso al posto di segretario.
Rel. *Pincherle* — Respinto.

Bomba Mario e *Scotti Arturo* — avv. F. Berna — c. *D. del Pref. di Genova* 9.9.99 che annullò gli atti esecutivi eseguiti sopra uno stabile per conto della Esattoria di Genova in liquidaz. per il quinquennio 1893-97 e c. *Pendola Angela Maria in Bevilacqua* — avv. E. Bensa.
Rel. *Perla* — Riservato il merito; rinviati gli atti alla Cassazione per la competenza.

Min. Tes. — avv. er. gen. — c. *Com. di Lazise* per l'annull. della decis. 29.7 — 3.9.98 della G. P. A. di Verona sul rimborso di spese per mant. di indigenti inabili al lavoro.
Rel. *Racioppi* — Accolto.

Min. Tes. — avv. er. gen. — c. *Congreg. di carità di Lazise* per l'annull. della decis. 29.7 — 3.9.1898 della G. P. A. di Verona sul rimborso di spese per manten. di indigenti inabili al lavoro.
Rel. *Racioppi* — Accolto.

Metelli Angelo — avv. L. Bazoli — c. *Sindaco di Travagliato* e c. *Cadeo Attilio ed altri* per l'ann. della decis. 16-9-900 del Cons. Com. di Travagliato che lo dichiarò decaduto dall'ufficio di consigliere comunale.
Rel. *Pantaleone* — Accolto.

Gallotti Gaetano — avv. A. Borgiotti — c. *Min. Int.* per l'annull. e la rev. del provv. min. che lo licenziò dal posto di guardia scelta di città.
Rel. *Di Fratta* — Respinto.

Longo Gregorio — avv. V. De Bernardis, C. Basile e B. Roselli — c. *P. Pres. della Corte d'Appello di Napoli* e c. *Min. G., e G.* — avv. er. gen. — per la rev. del d. 3-6-901 confermato tacitamente dal Min. con il quale il ricorrente fu dispensato dal servizio di alunno giudiziario retribuito.
Rel. *Pincherle* — Respinto.

Ruggiero Giacomo — avv. V. Perto — c. *G. P. A. di Lecce* e c. *Com. di Aradeo* — avv. V. Scialoja — per l'annull. della decis. 8-2-901 della G. sul licenz. di lui dall'uff. di segret. del Com.
Rel. *Serena* — Respinto.

Gallo Luigi ed altri c. *Com. di Minori* e c. *Lieto Vincenzo* per sospens. della decis. della G. P. A. di Salerno 16-6-902 che annullò le elez. ammin. avvenute il 9-7-99 in Minori.
Rel. *Perla* — Dichiarata cessata la materia del contendere.

Ruggieri Dionigio — avv. M. Santangelo Pulejo — c. *Pref. di Bologna* e c. *Consorzio Esattoriale di Castiglione dei Pepoli* e *di Piano del Voglio* per l'annull. e int. sospens. del d. p. 12-5-902 che ordinò la vendita della cauzione dell'esattore.
Rel. *Pincherle* — Riservato il merito: accolta la domanda di sospensione.

Bernardi Casimiro ed altri commessi gerenti demaniali — avv. F. Tripepi — c. *Min. Fin.* — avv. gen. er. — e c. *Bognier Carlo ed altri* per l'annull. del d. r. 13-2-902 e del d. m. 21-2-902 sulla nomina di 20 volontari demaniali a ricevitori del registro di 5.a classe.
Rel. *Di Fratta* — Accolto in parte.

Azzariti Giacinto ed altri cons. com. di S. Vito dei Normanni — avv. A. Alberti — c. *Pecoraro Francesco* e *Vita Vincenzo* — avv. G. Albano — e c. *Carriero Giuseppe ed altri* per l'annull. e int. sospens. della decis. 27-6-902 della G. P. A. di Lecce che annullò le elez. ammin. avvenute il 23-10-901 in S. V. dei N.
Rel. *Di Fratta* — Riservato il merito: accolta la domanda di sospensione.

L'eruzione del Pelée non è confermata.

(S) **Parigi,** 23. — L'*Eclair* dice che il Ministero delle Colonie non ricevette la conferma del dispaccio che annunziava una nuova eruzione del Monte Pelée.

Lo stesso giornale afferma che un rapporto della Commissione scientifica inviata alla Martinica dice che il vulcano non mette in pericolo l'esistenza dell'isola, ma si può temere in seguito ad una nuova eruzione prevedibile che un abbassamento considerevole del terreno si verifichi tra il fiume Bianco e il mare.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Frumenti offerti: invariato il resto. A Saronno frumento da 23 a 24, segale da 18,25 a 19, avena da 18 a 19, granturco da 13,75 a 14,50. A Bergamo granoni da 15 a 15,50, avena da 17,50 a 18. A Viadana frumento da 22,70 a 23,50, avena da 16,75 a 17; a Desenzano frumento da 21,75 a 23, frumentone da 16 a 17, avena a 17, segale da 16 a 17. A Torino frumento da 24,50 a 25,50, frumentone da 14 a 16, avena da 19,50 a 20,50, segale da 18,25 a 19. A Rovigo frumento Piave da 23 a 24, avena da 11 a 16,60; a Ferrara frumento da 23,25 a 24, granturco da 15 a 15,50, avena da 17 a 17,50. A Modena frumento fino da 24,50 a 25, formentone da 17 a 17,25, avena da 18 a 19; a Venezia frumento veneto fiorentino da 23 a 23,75, avena indigena da 18 a 19. A Bari frumenti duri fini da 24,50 a 25, id. teneri da 23 a 23,50, formentoni a 15, avene a 17 al quintale.

A Marsiglia grano Tunisi duro Bona e Philippeville a fr. 19 — A Parigi frumenti per corr. a fr. 22,25, id. per prossimo a fr. 20,80, segale per corr. a fr. 14,75, id. avena a fr. 18,10.

Cotoni.

Il mercato nella settimana fu calmo; gli speculatori abbandonarono l'articolo per il momento, ed anche i filatori, soli operatori rimanendo i sensali che lavorano per un punto qui e là e che attualmente si sforzano di irrigidire i prezzi dei mesi vicini.

La loro azione è riflessa sulle posizioni del nuovo raccolto, le quali seguono il rialzo con molta riluttanza.

A New-York cotone Middling Upland pronto a cent. 9 per libbra.

A Liverpool cotone Middling a cent. 5[1/10].

Sete.

Con le feste di mezzo agosto, la settimana ha presentato scarso interesse e poco slancio.

Greggie. — Italia 11[13 1 fr. 47 a 48; Piemonte 11[13 *extra* fr. 50 a 51; Siria 9[11 fr. 45 a 46, 2 fr. 44; Brussa 13[15 1 fr. 43 a 44, 2 fr. 42 a 43, Cévennes 11[13 *extra* fr. 51; China fil. 9[11 1 fr. 50; *tsatlées* 5 *best* fr. 27,50; Canton fil. 10[12 2 *best* fr. 35 a 35,50, 3 *best* fr. 33; Giappone fil. 9[11 1 fr. 48, 13[15 1 1[2 fr. 45.

Trame. — Francia 20[24 1 fr. 51; Italia 22[24 1 fr. 50; China non giri contati 32[36 2 fr. 39 a 40, id. giri contati 40[45 1 fr. 41; Canton fil. 22[24 2 fr. 40 a 41; 26[30 3.35 a 36; Giappone fil. non giri contati 26[30 a fr. 48 a 49.

Organzini. — Francia 26[30 *extra* fr. 53; Italia 24[26 1 fr. 50; Brussa 24[28 2 fr. 48 a 49; Siria 18[20 1 fr. 52 19[21 2 fr. 49 a 50; China fil. 18[20 1 fr. 54; Canton fil. 18[20 2 fr. 45, 24[26 2 fr. 44 a 42; Giappone fil. 24[26 1 fr. 50.

Risi.

Mercati calmi; i risi nostrani sono quasi esauriti. A Torino riso mercantile da 36,50 a 37,25, id. fioretto da 38 a 40 al quintale. A Vercelli riso sgusciato da 30 a 31, risone giapponese a 22 al quintale. A Novara riso nostrano da 34 a 36, id. risone a 22, id. giapponese a 21,50, risetto da 28,50 a 29,50. A Verona riso nostrano da 22 a 23,50, id. giapponese riprodotto a 21,75, riso fioretto da 46 a 47, id. mercantile a 38, mezzo riso da 21 a 22, risetto da 19 a 20, giavone da 11 a 12 al quintale f. d.

Olii.

Mercato fermo nell'olio d'oliva con prezzi in aumento, confermandosi le notizie di danni al nuovo raccolto in Calabria, nel Leccese, in Puglia ed in Sicilia.

Mercato più calmo nell'olio di cotone con venditori riservati nelle qualità americane causa le notizie contraditorie sul nuovo raccolto.

A Genova olii di riviera da L. 115 a 125, idem di Bari da L. 125 a 130, id. di Molfetta da L. 125 a 130; olio di Sicilia mangiabile da L. 100 a 108, id. di Sardegna fino da L. 125 a 140, id. di Toscana da L. 140 a 145; olio giallo da ardere a L. 78 al quintale; olio di cotone Summer a L. 74 per 100 kg.

A Napoli olio Gallipoli a L. 76, olio di Gioia L. 76. Ad Alessandria olio d'oliva di prima qualità a L. 180, id. di seconda qualità L. 170 al quintale. A Venezia olio di Puglia a L. 120, id. di Corfù a L. 90; olio di cotone Winter a L. 120 al quintale. A Messina olii gialli fini a L. 89, id. correnti a L. 76 i 100 kg.

A Tunisi olio extrafino di Sfax a fr. 106, idem. di Sousse a fr. 101, id. di Darbelmè a fr. 81, id. di Masseri a fr. 69. A Smirne olio di Metilino da piastre 6 a 6 3[8, id. comune stabile da p. 7 a 7,75, olio Aidin da p. 6,74 a 7 l'oca.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Renato Simoni, l'autore della *Vedova* che tanto favore ha incontrato in Bologna e in Torino, darà presto un *Carlo Gozzi* e un *Don Chisciotte*.

— Giannino Antona Traversi ha scritto un'altra commedia: *I giorni più lieti*. Si annunzia che Ermete Novelli la rappresenterà in Roma, al Valle, nel gennaio venturo.

— Al Duke of York's Theatre di Londra è stata data la prima rappresentazione di una nuova commedia di Cosmo Gordon Lennox, intitolata: *Il matrimonio di Kitty*.

L'autore trasse il suo soggetto e gli episodii principali dalla nota commedia francese *La Passerelle* della signora Fred de Grosac e di F. de Croisset; ma siccome l'intreccio di questa è basato interamente sopra un articolo della legge sul divorzio, egli dovette, trasportando la scena in Inghilterra, prendere un altro punto di partenza e cioè un testamento eccentrico, rifacendo quasi interamente il primo atto. Per il resto la riduzione segue esattamente le linee dell'originale.

Il pubblico si è divertito ed ha applaudito.

— La prima attrice inglese Mrs Patrick Campbell è partita per gli Stati Uniti d'America, dove il 15 settembre inaugurerà al Garden Theatre di New York una stagione drammatica.

Oltre al suo repertorio consueto ha promesso una nuova commedia di E. F. Benson, intitolata *Aunt Jennie* e una versione inglese di *Es lebe das Leben* di Sudermann.

Lirica. — All'Arena di Bayonne fu data una rappresentazione straordinaria della *Carmen* col tenore Saléza dell'Opéra di Parigi nella parte di Don Josè, e le signore Carlotta Wyns dell'Opéra Comique e Thierry nelle rispettive parti di Carmen e di Micaela.

L'orchestra e i cori — 150 esecutori — erano diretti dal maestro Luigini, primo capo-orchestra dell'Opéra Comique.

Al quarto atto fu eseguita una vera e propria *corrida*, in cui il toro fu combattuto dal *matador* Leguritа e dalla sua *quadrilla*.

— La *Fedora* di Giordano, rappresentata per la prima volta in Francia al Casino di Vichy, vi ottenne eccellente successo.

L'intermezzo fu bissato. Il tenore Gibert e il soprano signora Maria Lafargue furono chiamati al proscenio dopo il gran duetto.

Il terzo atto provocò una ovazione anche più calorosa grazie alla scena finale, la morte di Fedora.

Davanti agli applausi insistenti del pubblico, il maestro dovè presentarsi due volte al proscenio.

— *Aldo* ci telegrafa da **Genova** (24 ore 11.20): *Lo zio Celestino*, operetta di Audran, nuova per l'Italia, fu accolta con molto favore iersera al Politeama Margherita. La musica è briosa e piacevole, l'azione è divertente e piena di situazioni curiose, ma senza scurrilità. La Compagnia Gravina l'interpretò ottimamente. Sei pezzi furono replicati. Eccellente la messa in scena. Si annunziano parecchie repliche.

— La stagione di opera inglese al Covent Garden comincierà oggi con la *Carmen*. Il repertorio per la prima settimana comprenderà *Faust*, *I Pagliacci*, *Cavalleria Rusticana*, *Maritana*, *Il Trovatore* e *Tannhäuser*.

Nel programma della stagione sono comprese anche la *Gioconda* e una nuova opera in un atto del maestro Pizzi, intitolata *Rosalba*.

Arte. — Il *Temps* annunzia che è giunta a Neufchateau dall'Inghilterra, indirizzata al sig. Dalton, prefetto dei Vosgi, una statua in marmo di grandezza naturale, raffigurante una donna che prega: Giovanna d'Arco.

Essa verrà eretta sopra un piedistallo pure di marmo nella casa di Giovanna d'Arco a Domremy.

— La Galleria Nazionale dei ritratti di Londra ha ricevuto in dono quello del maestro Sir Arthur Sullivan, dipinto da Sir J. E. Millais, e quello del reverendo Hart Milman, dipinto da G. F. Watts; e ha comperato quello del maestro George Thomas Stuart, dipinto da Bradley.

Varie. — Il *Daily News* pubblica un lista dei maestri di musica sepolti nell'Abbazia di Westminster. Fra essi figura Clementi, che nell'iscrizione sulla tomba è qualificato come il « Padre del Pianoforte » e il cui « Gradus » era una volta molto usato.

Clementi fu il maestro di J. B. Cramer, di John Field, di Mescheles e di Meyerbeer.

— Il governatore di Gibilterra ha firmato l'autorizzazione per la costruzione di un teatro in quella città.

Il teatro, che potrà contenere 1500 persone sedute, agirà normalmente come *music-hall*, ma quattro volte l'anno alberghera delle brave compagnie delle quali una italiana.

— Il Teatro Reale dell'Opera di Madrid è stato aggiudicato a Don Josè Avana, il noto intraprenditore di corse di tori, il quale aveva offerto le migliori condizioni.

Quest'originale direttore di opera ha detto a un giornalista: « Io sono stato per trent'anni intraprenditore di corse di tori, e la mia prima idea era sempre di trovare dei buoni *toreros*; i tori erano comprati all'ultimo momento. Applicherò questo principio al mio repertorio. Dapprima cercherò di trovare degli artisti di prim'ordine e poi essi mi diranno quali opere potranno cantare ».

Sports

Podismo. — *Albano Laziale 24. (Piero).* — La prima prova ufficiale dell'Audax Podistico Italiano, bandita dalla Società ginnastica « Alba » con sede in Albano, non poteva riuscire migliore. Vi presero parte il prof. Cesare Tifi, direttore della Società Ginnastica « Roma » nella qualità di direttore della marcia, Pistarino Francesco della « Roma » (battipasso), Baccani Guido della Società « Lazio », Galvagni Arnaldo della « Libertà » (serrafile), Paolini Alfonso del Ricreatorio V. E. III, tutti già Audax romani, Salsa Umberto, Benucci Libero, Barbadario Antonio, aspiranti dell'Audax; Ragni Domenico di Albano, Torti Nicola di Genzano, entrambi dell'« Alba ».

Alle ore 20.30 di ieri, il prof. Bellagamba Giuseppe, nella piazza Umberto I diede il segnale della partenza ed i concorrenti si posero in marcia, applauditi da due fitte ali di popolo con grande entusiasmo.

L'itinerario fu: Albano, Ariccia, Genzano, Velletri, Artena, Valmontone, Labico, S. Cesareo, Montecompatri, Frascati, Marino, Castelgandolfo, Albano: totale circa 80 chilometri.

Alle ore 10.45, attesi da un numeroso stuolo di cittadini e dall'intera colonia villeggiante, facevano ritorno acclamatissimi.

Società ginnastica « Roma. » — Lo spettacolo serale di giovedì scorso incontrò il favore del pubblico accorsovi più numeroso del solito, e la « Roma » ha preparato per oggi, alle ore 21, un altro sceltissimo programma di prosa e musica.

I soci possono condurre le loro famiglie e gli amici.

Le Corse al galoppo all'Ardenza.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Livorno, 24, ore 20,30. — (*Salve*). Oggi nel superbo Ippodromo all'Ardenza ha avuto luogo la gara al galoppo.

Tempo splendido. S. A. R. il Duca degli Abruzzi che trovavasi nel *pesage* è stato festeggiatissimo.

La tribuna del peso era affollatissima dell'aristocrazia, autorità, ufficiali e *sportsmen*.

Prima corsa. — *Premio delle Patronesse.* — Lire 1000. Cavalli iscritti: 1. *Isolino* (ex-*Chilon*) di Francesco Simonetta — 2. *Airolo* di Francesco Simonetta — 3. *Mongrana* di Thomas Rook — 4. *Crusty* di T. Ambrogio Pellegatta — 5. *Centauro* di Ferdinando Poli — 6. *Master Simon* del Ten. Giovanni Ceresole — 7. *Noni* di Sir Goodluck — 8. *Bellator Frusino* di John Rook.

Corrono e arrivano: 1. *Airolo*, 2. *Crusty*, 3. *Noni*.

Seconda corsa — *Premio S. Jacopo* — L. 500 — Cavalli iscritti: 1. *Hoot Mon* di Adolfo Ragusa — 2 *Cambise* della Scuderia Napoletana — 3. *Rolandina* di Sir Goodluck-Carmignano — 4 *Quo Vadis?* di Sir Harbert.

Corrono e arrivano: 1. *Cambise* — 2. *Rolandina* — 3. *Quo Vadis?* — Arrivano nello stesso ordine.

Terza corsa — *Premio Antignano* — Lire 1000 (Corsa a vendere) — Cavalli iscritti: 1. *Magda* (2000) di Adolfo Ragusa — 2. *Bellator Frusino* (3000) di John Rook — 3. *Arietta* (3000) di Thomas Rook — 4. *Mongrana* (3000) di Thomas Rook — 5, *Olimpia* (3000) di Sir Goodluck-Carmignano — 6. *Noni* (2000) di Sir Goodluck — 7. *Pergola* (5000) del march. Carlo Torrigiani.

Corrono e arrivano: 1. *Olimpia* — 2. *Arietta* — 3. *Bellator Frusino*, poi *Mongrana*.

Quarta corsa. — *Premio Meloria.* — Lire 1500 (Handicap) — Cavalli iscritti: 1. *Echelet* di Sir Goodluck-Carmignano — 2. *Kitten* di Don Oliviero Licata — 3. *Barsac* della Scuderia Napoletana — 4. *Tor di Nona* della Scuderia Torinese — 5. *Pergola* del marchese Carlo Torrigiani.

Corrono e arrivano 1. *Barsac* — 2. *Kitten* — 3. *Pergola*.

Quinta corsa — *Premio Montenero* — L. 1000 (Corsa di Siepi) — Cavalli iscritti: 1. *Interlaken* di Francesco Simonetta — 2. *Centauro* di Ferdinando Poli.

Corrono ambedue gli iscritti — Arriva primo *Interlaken*.

Novità, Varietà e Aneddoti

L'ultima eco dell'incoronazione.

Nel momento in cui il Re d'Inghilterra, vestito del suo gran manto d'ermellino e con la sua barba quasi bianca, molto più accentuata dopo la malattia, passava avanti alla tribuna di Whitehall, uno degli spettatori domandò ad una bambina di quattro anni, indicando il Re:

— Sai tu chi è quello?

E la piccina con accento convinto:

— Si sa, è il vecchio papà Natale!

Il motto ha fatto il suo cammino ed ha ottenuto in Londra un certo successo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

ULNEDI', 25 Agosto 1902 — S. Luigi re

Leva il Sole alle ore 5,28 m. — Tramonta alle 6,55 s.
Leva la Luna alle ore 10,27 s. — Tramonta alle 0.0 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7.15.

BOLLETTINO METEORICO.

24 agosto ore 15.

Europa: pressione massima 768 in Polonia, minimo a 758 sul Mar Bianco.

Italia 24 ore: barometro leggiermente salito all'estremo Sud e Sicilia, quasi stazionario al centro disceso altrove fino due mm. al Nord-est; temperatura alquanto diminuita; venti forti settentrionali al centro e Sud; qualche pioggiarella e temporale in Calabria e versante Siculo-Jonico.

Stamane: cielo vario al Sud, Sicilia e all'estremo Nord, sereno altrove; venti settentrionali moderati o forti sul basso Adriatico, deboli o moderati altrove; basso Adriatico agitato.

Barometro: massimo 764 al Nord-est, minimo 759 sul Canale d'Otranto.

Probabilità: venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali; cielo vario al Nord, quasi ovunque sereno altrove.

Temperature massime del 24 Agosto.

Italia.

Alessandria	—	Domodossola	—	Palermo	30.7
Aquila	24.5	Firenze	26.8	Pavia	28.1
Bari	24.3	Messina	28.4	Reggio Cal.	26.8
Bologna	24.3	Milano	29.3	Torino	28.4
Cagliari	31.8	Napoli	26.5	Udine	24.2

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	25.0	Costantinopoli	22.8	Pietroburgo	10.6
Algeri	—	Londra	—	Sofia	15.7
Amburgo	13.2	Madrid	19.2	Trieste	20.0
Atene	24.8	Nizza	21.9	Vienna	11.8
Budapest	16.2	Parigi	16.3	Zurigo	12.3

Monoverbo.

ma ma ma ma ma ma

Spiegazione del Passatempo precedente:
Chi più fa più falla.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Nettuno — 28 agosto — Concorso per terna all'appalto dell'esattoria pel decennio 1903-1912, sulla base dell'aggio di L. 3 per ogni 100 lire di versamento d'imposte.

R. Arsenale Napoli — 12 settembre — Provvista di legno quercia — Pres. L. 85,450.

Municipio di Udine — 11 settembre — Manutenzione strade, vie, piazze del comune 1902-1907 — Tre lotti rispettivamente di L. 13,000, 6000 e 6200 annue.

Ministero dei LL. PP. — 18 settembre — Costruzione di una stazione al Piaggione sul tronco Ponte a Moriano-Borgo a Mozzano della ferrovia Aulla-Lucca.

Monte di Pietà.

Martedì, 26 agosto 1902 — *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 9 gennaio 1902 fino alla polizza n. **39 00.**

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria impegnati il dì 1. febbraio 1902 fino alla polizza n. **26540.**

La 4ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 24 gennaio 1902 fino alla polizza n. **21700.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1287 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1284 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 28,6 — Minimo 16,4.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette varie persone italiane e straniere.

— Il Papa ha ricevuto una lettera dal Re Mataafa, protettore dei missionari cattolici all'Arcipelago dei Navigatori, accompagnata da un ricco *album* contenente i ritratti della famiglia reale e le vedute pittoresche di quelle regioni.

— Nel prossimo mese giungerà in Roma un pellegrinaggio francese con a capo il cardinale Langenieux, arcivescovo di Reims. I pellegrini si tratterranno dal 3 al 10 settembre.

— Riattivandosi nel mese prossimo i pellegrinaggi, un ufficio speciale privato si è stabilito in via S. Uffizio allo scopo di provvedere i pellegrini di alloggio, vitto e servizio di vetture.

— Tempo fa un mariuolo in guanti era riuscito, con un pretesto, ad involare alcune lettere autografe di Cesare Cantù, dirette dal grande storico ad un prelato romano, e ne avea già trovato un compratore per un migliaio di lire. Ora sappiamo che per cura di un valente legale i preziosi autografi, con più altre importanti lettere d'insigni scienziati, vennero ricuperati e tornarono nelle mani del proprietario. Il dotto prelato ha ricevuto le più vive congratulazioni per esser così fortunatamente ritornato in possesso dei preziosi autografi che tanto l'onorano.

Gita ministeriale. — Ieri i ministri Balenzano e Carcano si recarono in Albano per una gita domenicale, facendo ritorno in Roma ieri sera.

Il Piano Regolatore della Provincia. — Ci occupammo già del Piano Regolatore della Provincia deliberato dal Consiglio provinciale e che trovasi ora in via di attuazione.

Come è noto, per preparare una conveniente soluzione dell'arduo problema, nel quale premeva sopratutto alla Deputazione che si tenessero nel debito conto i legittimi interessi di varie regioni della Provincia, essa volle essere coadiuvata da una larga rappresentanza del Consiglio.

E difatti, dopo avere raccolto, a guisa di *Referendum*, quanto, a giudizio di ciascun consigliere, si riteneva fosse necessario al proprio mandamento, la Deputazione, coadiuvata dai consiglieri Bacrelli, Canevari, Clementi, De Filippi, Frascara, Galloni, Menotti, Pais-Serra, Paris, Roffi-Isabelli, Scaramella-Manetti, dopo lunghe discussioni, classificò i varii lavori in tre categorie: urgenti, necessari ed utili.

Ora di tali opere la Deputazione provinciale ha potuto appaltare, nell'anno in corso, nuovi lavori per circa due milioni, anche perchè è riuscita, così, a dare aiuto alle popolazioni gravemente danneggiate per gli scarsi raccolti dei campi.

Crediamo utile riprodurre l'elenco dei lavori deliberati dal Consiglio per l'esercizio 1902, con la indicazione dello stato, in cui attualmente si trovano le relative pratiche.

Prenestina Tr. I – Correzione da S. Bartolomeo a Cave, presunto dei lavori L. 370,000 – stanziamento pel 1902 L. 100,000.

Appaltata all'ing. Carlo Tonelli.

Tiberina – Allargamento del ponte di Scorano, presunto dei lavori L. 10,000 – stanziamento pel 1902 L. 5,000.

Il lavoro sarà eseguito ora che furono fatte, nella magra, le prove per le fondazioni, in via economica.

Tiburtina Tr. II – Tratto 12°. Deviazione prima e dopo il ponte sul fosso di Licenza, presunto dei lavori L. 50,000, stanziamento pel 1902 L. 15,000.

Deliberata l'asta.

Appia Tr. I - Tuscolana – Strada di collegamento dall'Appia prima di Ponte Lungo alla stazione della Tuscolana - Presunto dei lavori L. 45.000 Stanziamento pel 1902 L. 20,000.

E' già pronto il progetto e l'opera sarà, al più presto, appaltata.

Aurelia Tr. II - Sostituzione della traversa di Civitavecchia con una via di circonvallazione - Presunto dei lavori L. 50.000 - Stanziamento pel 1902 lire 30,000.

Deliberata l'asta.

Aurelia Etrusca – Correzione fra il ponte della Bandita e quello di Gesso, presunto dei lavori L. 4,000 – stanziamento pel 1902 L. 4.000.

Ultimati gli studi.

Teverina – Allargamento e sistemazione del 1° tratto presso Viterbo, presunto dei lavori L. 15.000 – stanziamento pel 1902 L. 15,000.

Appaltato alla Società Cooperativa di Viterbo.

Ortana – Sistemazione e correzione delle salite tra la Quercia e Bagnaia, presunto dei lavori L. 30,000 – stanziamento pel 1902 L. 20,000.

Appaltate id. id.

Bagnorese – Allargamento del tratto presso Bagnorea - Presunto dei lavori L. 12,000 - Stanziamento pel 1902 L. 12,000.

Appaltato a Landi Antonio.

Verentana – Deviazione di Montedoro e dei Cappuccini fino a Belvedere - Presunto dei lavori L. 45,000 – Stanziamento pel 1902 L. 25,000.

Divisa in due tronchi: 1° Deviazione Montedoro, appaltata a Giusti Valentino. 2° Deviazione Belvedere, appaltata a Bronzetti Giovanni.

Aurelia Tr. IV — Deviazione prima di Vetralla. Presunto dei lavori L. 27,000 – Stanziamento pel 1902 L. 15,000.

Appaltata alla Società Cooperativa Nuova Vitruvio.

Cassia Sutrina - Deviazione fra il Camposanto di Sutri e la Moletta di Capranica. Presunto dei lavori L. 170,000 - Stanziamento pel 1902 L. 55,000.

Concessa a trattativa privata, alle Cooperative di Viterbo, Capranica e Roma.

Ortana - Frana presso Orte. Presunto dei lavori L. 20,000 - Stanziamento pel 1902 L. 15,000.

In corso gli atti d'asta.

Marano Gruttina - Sopraelevazione dei tratti sommergibili. Presunto dei lavori L. 10,000 - Stanziamento pel 1902 L. 10,000.

Indetta l'asta, rimasta deserta.

Prenestina Tr. II — Deviazione ponte S. Giovanni, Osteria di Pitocco. Presunto dei lavori L. 50,000 – Stanziamento pel 1902 L. 42.000.

Sta redigendosi lo stralcio dei lavori residui del progetto.

Palianese — Deviazione da Paliano alla Prenestina. Presunto dei lavori L. 64,000 – Stanziamento pel 1902 L. 40,000.

Appaltata a Masini Menotti.

Frosinone Gaeta - Braccio per la stazione di Frosinone. Presunto dei lavori L. 50,000 – Stanziamento pel 1902 L. 25,000.

Deliberata l'asta.

Appia Tr. II - Strada di circonvallazione di Velletri. Presunto dei lavori L. 185,000 - Stanziamento pel 1902 L. 63,000.

Deliberata l'asta.

Velletri-Anzio Tr. I - Deviazione della salita dell'Uva Frangia. Presunto dei lavori L. 10,000 - Stanziamento pel 1902 L. 10,000.

Sta redigendosi il progetto.

Appia Tr. II – Ponte Sisto – Presunto dei lavori L. 5,000 – Stanziamento pel 1902 L. 5,000.

Sta redigendosi il progetto.

Lavori per i Comuni, i quali hanno dichiarato di contribuire:

Tarquinia Tr. I – Allargamento presso Canino – Presunto dei lavori L. 6.000 – Stanziamento pel 1902 L. 6.000.

Deliberata l'asta.

Casilina Tr. IV – Nuova strada di congiungimento dalla Itri-Ceprano in provincia di Caserta, per Pastena alla provinciale Casilina – Presunto dei lavori L. 69,500 – Stanziamento pel 1902 L. 30,000.

Deliberata l'asta.

Scrofano – Sussidio per la sistemazione di una strada di comunicazione fra Scrofano e la Campagnanese per Castelnuovo – Presunto dei lavori L. 10,000 - Stanziamento pel 1902 L. 8,000

Si attendono, da parte del Comune, concrete proposte.

Passeggiate fra ricreatori liberali. — Ieri ebbe luogo la passeggiata ginnastica dei ricreatori liberali « Duca degli Abruzzi » e « Zanardelli. »

A Villa Glori gli alunni si disposero in quadrato. Parlarono su i gloriosi fatti d'armi del 1867, l'insegnante signor Grifoni pel ricreatorio « Zanardelli » e il direttore signor Serani Giustino per quello « Duca degli Abruzzi. » Nei due discorsi si esortarono i giovanetti ad amare la patria, stimolandoli a compiere il loro dovere.

Gli alunni fecero questa gita in perfetto ordine. Erano preceduti dai tamburini e dalla fanfara, che suonò scelte marcie. Furono accompagnati dai loro istruttori e da parecchi consiglieri di ambedue i ricreatori. Al ritorno gli allievi del ricreatorio « Duca degli Abruzzi » accompagnarono alla propria sede i loro compagni del ricreatorio « Zanardelli, » salutandosi coi più calorosi evviva.

Quest'esempio di affratellamento vicendevole fra i ricreatori, crediamo giovi molto per l'educazione dei giovanetti e vediamo con piacere il ripetersi di queste gite educative.

Al Pantheon. — I lavori di riparazione alla travatura che sorregge l'attico del pronao, sono già cominciati. Si sta sostituendo la travatura che sorregge la parte centrale dell'attico perchè fu accertato in questi giorni un possibile pericolo di crollo.

All'Università. — E' stata accettata la rinunzia del dott. Gaspare Ampola dall'ufficio di assistente nel gabinetto di applicazione della chimica annesso all'Università di Roma.

La Croce Bianca. — La Croce Bianca di Albano effettuò ieri il trasporto di una signora ammalatasi mentre si trovava in villeggiatura ad Albano.

La benemerita Assistenza eseguì ieri il lungo e faticoso servizio usando all'inferma tutte le cure possibili.

Stagione balneare Anzio Nettuno. — Per comodità del pubblico diamo le facilitazioni di viaggio nonchè i treni festivi e periodici. I treni su detta linea vanno già carichi e tutti i giorni sono famiglie che arrivano colà coi loro bagagli per passare la stagione estiva.

Infatti non poteva essere altrimenti poichè in questo anno si va ad Anzio veramente con un'ora e mezza e assai a buon mercato.

Ecco le partenze da Roma 5,30 - 5,50 - 6,40 – 7,40 – 8,35 – 9,25 e 12,5.

Biglietti di andata e ritorno da *Roma* per *Anzio* e *Nettuno* validi tre giorni, con diritto a tre fermate intermedie, facoltativi per via Albano e via Ciampino:

I cl. 6,80 – II cl. 4,95 – III cl. 3,10.

Biglietti a serie valevoli per via Albano e via Ciampino per 10 viaggi di andata e 10 di ritorno.

I cl. 68,20 - II cl. 49,70 - III cl. 31,20.

Biglietti speciali economici di abbonamento personale di sola III cl. per 30 corse di andata e 30 di ritorno, facoltativi per via Albano e Ciampino, con diritto alle fermate intermedie (occorre la fotografia) — Prezzo L. 58.

Biglietti speciali economici di abbonamento per famiglia, di sola III cl. per 30 corse di andata e 30 di ritorno con diritto alle fermate intermedie, facoltativi per la via di Albano e di Ciampino, senza obbligo della fotografia da usarsi anche dai componenti la famiglia del titolare purchè viaggino con lui, prezzo L. 72,00.

Odol purifica la bocca!

Sciroppi per bibite: Buton, Piazza Trevi.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 20 agosto 1902.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti					Rimasti		
							Guar.		Morte		Tot.			
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	U.	D.		U.	D.	Tot.
S. Spirito	701	179	880	55	3	58	28	5	6		34	727	177	904
S. Antonio	153	268	421				2	2	1	1	6	[illegible]	265	414
S. Galla	152		152	1		1						153		153
S. Giovanni		514	514		33	33		10		2	12		535	535
S. Giaco	140	99	239	7	1	8	2	2			4	145	98	243
Consolaz.	85	29	114	1	2	3	4		1		5	81	31	112
S. Gallicano	93	137	230	1	3	4						94	140	234
	1324	1226	2550	65	42	107	31	19	8	3	61	1350	1246	2596

CRONACA POPOLARE.

Il Cronista è in ufficio da mezzodì alle 13 e dalle 6 alle 7 pom.; per telefonare al " Popolo Romano ,, chiamare il numero 1237.

Le feste a porta Trionfale. — La festa popolare promossa dal Comitato del quartiere di porta Trionfale richiamò molta gente e gli osti fecero affari d'oro.

Le vie Candia e Leone IV illuminate alla veneziana ad archi a stile gotico per cura di Enrico Carlini erano di splendido effetto.

Il programma che comprendeva cuccagna, corsa di somari, corse nel sacco ed innalzamento di globi aereostatici umoristici si svolse senza dar luogo al minimo incidente.

A Porta Castello. - Continuano a giungermi reclami per l'abbandono in cui sono lasciate le vicinanze di Porta Castello, sia per l'igiene, sia pel decoro di quella parte importante della città; continuano gli sconci presso la latrina pubblica, continuano le vassallate dei monelli e i falò dei pagliaricci. Sarebbe così facile provvedere con un servizio conveniente di vigilanza.

L'omicidio fuori Porta San Paolo. — Nella notte il delegato Viani ed il maresciallo dei carabinieri di porta San Paolo identificarono l'uccisore del Loaro Nazzareno Bianchi nella persona del manovale Cesare Santini di anni 26 da Matelica (Macerata).

Dalle prime indagini risultò che il Bianchi amoreggiava con la sorella di Santini.

L'altro ieri sull'imbrunire il Bianchi disse al Santini che lui avrebbe condotto all'altare la fanciulla che amava.

— Ma che devi sposare, rispose il Santini, se tu sei un pidocchioso?

A queste parole il Bianchi rispose malamente e il Santini gli dette due schiaffi. Il Bianchi si allontanò, ma poi ritornato con un bastone colpì replicatamente il Santini che a sua volta cavato il coltello lo uccise.

Il Santini che è un pregiudicato e si suppone sia ferito fuggì e finora non venne rintracciato.

In casa sua si trovarono i vestiti macchiati di sangue.

I fratelli della compagnia della Buona Morte ieri trasportarono l'ucciso alla camera incisoria del Campo Verano dove stamane alla presenza del giudice istruttore sarà eseguita l'autopsia.

Gli accoltellati di via Capocci. — Il delegato Alfredo Paolella, del Commissariato dei Monti, appena venuto a conoscenza del fatto, attivò subito, come dicemmo ieri, opportune indagini per procedere all'arresto degli autori dei gravi ferimenti in persona dei muratori Domenico Coira, di anni 48, e Antonio Liberatori, d'anni 36, ambedue di Anagni.

Lo stato dei due feriti si mantiene sempre grave. Ieri furono interrogati dal giudice istruttore avv. Emidio Clausi con l'assistenza del cancelliere Francesco Ippoliti.

Il brutto fatto, secondo le indagini praticate dal delegato Paolella, andò così:

L'oste Gaetano Francolini, detto « il marchegiano » si trovava l'altra notte fuori della sua bottega in via Capocci 47, con i muratori Antonio Sbordoni, d'anni 22, abitante in via Marco Aurelio 23, interno 11, Augusto Antonucci, d'anni 26, abitante in via Principe Eugenio 15, Guido Carosi, d'anni 22, abitante in via Celimontana 44, tutti romani, e col commesso ferroviario Gustavo Gollini, di anni 23, da Modena, abitante in via Capocci 53, tutti pregiudicati.

Nell'osteria si trovavano a bere i muratori Domenico Coira e Antonio Liberatori.

Domenico propose di pagare un litro di vino invitando la comitiva che stava fuori dell'osteria. Furono ordinati invece due litri, ma quando si trattò di pagarli, Domenico si rifiutò di dare la parte sua.

— Come, volevi pagare un litro e poi ti ritiri? — disse lo Sbordoni a Domenico.

Bastò questo perchè nascesse una questione: Domenico e Antonio si allontanarono ognuno per le rispettive abitazioni.

Poco dopo ritornarono armati il primo di una lunga roncola e l'altro di coltello.

— Adesso vi faremo vedere di che cosa sono buoni gli anagnini, dissero, e Domenico e Antonio si scagliarono sulla comitiva.

Imbranditi i coltelli si accese una zuffa a corpo a corpo, dalla quale uscirono gravemente feriti i due anagnini. I componenti la comitiva si dettero alla fuga.

Domenico, come dicemmo, si recò da solo a S. Antonio, e l'altro, il Liberatori, se ne andò al *Caffè Balbo* in via Agostino Depretis, dove venne raccolto dal brigadiere di pubblica sicurezza Negrini e dall'appuntato Di Domenico.

Si stabilì che Antonio Sbordoni era stato l'autore dei gravi ferimenti del Coira e del Liberatori, che venivano nel frattempo trattenuti dagli altri.

La rissa fuori Porta Portese. — Iersera alle 9 1[1/2], nella vigna Costa fuori Porta Portese, era convenuta una comitiva di uomini e donne che al suono di un organetto ballavano allegramente.

Sorse una questione tra due ballerini ansiosi di danzare con una stessa donna.

Ad un tratto il vignarolo della vigna Costa, Alfredo Manzi, di 19 anni, romano, che era uno dei contendenti, ricevè dall'avversario una coltellata al fianco sinistro.

Alla vista del sangue il feritore fuggì, il ballo cessò ed il ferito dal proprio fratello Giulio, di 16 anni, calzolaio, venne trasportato alla Consolazione, dove i medici si riservarono il giudizio.

Mentre scriviamo i carabinieri della Parrocchietta ed il commissario di P. S. di Trastevere si stanno ora occupando per identificare e arrestare il feritore.

Il grave ferimento in piazza del Campidoglio. — Stanotte, alle 11, in piazza del Campidoglio la guardia municipale Francesco Serrao e lo studente Enrico Bentivoglio, di 17 anni, romano, abitante in piazza Montanara, N. 104, sentirono dei lamenti e videro in terra un giovinotto ferito di coltello alla schiena.

Sollevatolo, lo accompagnarono alla Consolazione, dove disse chiamarsi Adriano Bonamigno, di Clemente, di 19 anni, abitante in via dei Fienili, N. 50; quando fu per accennare come fosse stato ferito, non gli ressero più le forze e tacque.

I medici lo operarono, ma hanno poche speranze che possa sopravvivere.

Il Commissariato di P. S. di Campitelli si mise subito in moto per appurare come e da chi sia stato ferito il Bonamigno.

Alla mezzanotte il padre Clemente che è sorvegliante al gas, si recò all'ospedale e disse che il figlio, facchino pure al gas, questionò la settimana scorsa per motivi di donne con uno sconosciuto e ciò fa supporre che sia lo stesso che iersera lo ferì.

Il furto nella Basilica di S. Clemente — Giorni addietro Pietro Ilardi, chierico della Basilica di San Clemente, nello stradone di San Giovanni, si accorse che dall'altare del Sacro Cuore era stata rubata una colonnina in marmo lavorato, dono fatto l'anno scorso da un devoto.

I frati domenicani, che officiano la chiesa di S. Clemente, denunziarono il furto al cav. Bondi, commissario di P. S. dei Monti, il quale, con la coadiuvazione del delegato Paolella, iniziò attive indagini che portarono all'arresto dei ladri ed al ricupero dell'oggetto rubato.

Gli autori del furto erano due giovanotti di 17 anni, romani, Paolo Nobili, abitante in via de' Pozzi 2, e Romano Casicci, abitante in via di San Giovanni in Laterano 137.

La colonnina fu sequestrata all'antiquario Leone Di Castro, con negozio in via del Babuino 88.

In seguito all'arresto del Nobili e del Casicci risultò pure che i predetti, insieme ad Ernesto Amicizia, ventenne, ed a Romolo Proietti, sedicenne, avevano rubato la notte del 31 luglio scorso dei ferri da scalpellino pel valore di 100 lire nel cantiere di Pietro Lucarini, in via Ostilia 11, e che la notte dal 14 al 15 corr. si erano introdotti nello stabilimento Fulconis in via Anicia 3, rubando un finimento da cavallo, ottone e ferri del mestiere, pel valore di 200 lire.

L'Amicizia ed il Proietti furono, come ieri dicemmo, arrestati dagli agenti del Commissariato di P. S. di Campitelli. Essi, per mezzo di Pietro Sparapani, avevano venduto per 10 lire il finimento da cavallo a Giovanni Gentilini.

I ferri, del valore di 100 lire, rubati nel cantiere dello scalpellino Lucarini furono venduti per 10 lire al marmista Lamberto Vita, in via della Passeggiata di Ripetta 15.

Il ladro sorpreso al Celio. — Ieri all'una pom. Ludovico Vagnoni, d'anni 42, romano, abitante in piazza San Giovanni, 41, fattorino dell'Impresa trasporti Gondrand, dopo di essere stato col suo carro, a depositare degli oggetti all'ospedale militare al Celio, si adagiò in terra, presso l'Arco di Costantino, per riposarsi, mentre il cavallo mangiava la biada.

Ludovico per la stanchezza si addormentò; destatosi improvvisamente, vide chinato su lui un giovanotto che tentava rubargli il portafoglio contenente ottanta lire.

Il ladro, vistosi scoperto, fuggì, ma inseguito dal carrettiere dell'Impresa trasporti Sella, Gio. Batt. Agostini, d'anni 44, da Cagli, abitante al Viale Principessa Margherita 257, e dalla guardia di P. S. Giuseppe Macca, fu arrestato e condotto innanzi al vice commissario dei Monti, avv. Belli.

Era il garzone vinaio Ercole Mayer, d'anni 17, romano, abitante in via Merulana 282; fu interrogato e mandato a Regina Coeli.

Il ladro arrestato nella chiesa di S. Maria degli Angeli. — Iersera circa l'Avemaria la guardia di P. S. Alessandro Rocco, e la guardia di finanza Angelo Bartoli, furono avvertite che un giovanotto stava scassinando le cassette delle elemosine nella chiesa di Santa Maria degli Angeli alle Terme.

Il giovanotto, arrestato, venne condotto al Commissariato dove si qualificò pel cuoco Ulisse Pasquali di anni 37, da Bologna; disse che si trovava in Roma di passaggio essendo diretto a Napoli. Perquisito, gli si rinvennero quattordici soldi, un passaporto alterato, e una piccola roncola legata nelle mutande.

Ladri in via Rasella. — Ieri ignoti ladri, approfittando che il portiere dello stabile in via Rasella 139 aveva lasciato momentaneamente aperta la porta della propria abitazione, vi si introdussero rubando denari, una sveglia e due anelli pel valore di una cinquantina di lire.

Le conseguenze di una sbornia. — Ieri mattina, alle 7, in via dei Pontefici la guardia di P. S. Giuseppe Nardecchia rinvenne contuso alla faccia il bracciante Nazzareno Prosperi, di 38 anni, romano, abitante nella locanda Leonina in via della Madonna dei Monti.

Egli disse al Nardecchia, e così confermò alla guardia di servizio all'ospedale di San Giacomo, dove venne condotto, che verso mezzanotte in via della Croce era stato aggredito, percosso e derubato di lire trecentocinquanta da tre giovinastri a lui sconosciuti.

I medici lo giudicarono guaribile in quindici giorni.

L'avvocato Carabona del Commissariato di P. S. di Campo Marzio iniziò le indagini per accertare quanto vi fosse di vero nel racconto fatto dal Prosperi, e potè stabilire che egli dopo aver peregrinato in parecchie osterie venne picchiato da due giovinastri in via Vittoria.

Circa il danaro che il Prosperi disse essergli stato tolto lo spese e lo perdè. Il Prosperi, che è soprannominato il « comparetto, » dormì alla salita di Sambastianello, si destò al mattino e smaltita in parte la sbornia, ricordò confusamente ciò che gli era accaduto.

La rissa al vicolo Bologna. — Iersera, alle 8, al vicolo Bologna, la venditrice ambulante Nazzarena Fanfariglia, di 65 anni, da Alatri, lo scalpellino Giuseppe Neri, di 58 anni, da Cassino, e il calzolaio Salvatore Celani, di 65 anni, da Alatri, tutti abitanti al vicolo Bologna, N. 41, piano 1°, stavano discutendo di affari privati, e insorta una lite, si azzuffarono.

Accorso il vigilato speciale Luigi Barbieri tentò pacificarli, ma visto che non riusciva all'intento, afferrò una stanga di carretto e giù botte da orbo. Gli altri si difesero con un palo di ferro; alla fine, quando giunsero le guardie di Trastevere, erano tutti feriti, meno il Barbieri, che venne arrestato.

Condotti all'ospedale della Consolazione, la Fanfariglia, ferita alla testa, venne giudicata guaribile in dieci giorni; il Neri, ferito alla guancia destra, e il Celani, alla fronte, in otto giorni.

Con quanta leggerezza si arrischia di ammazzare il prossimo — In via di S. Martino ai Monti 22, interno 3, abita, con la famiglia, il cav. Cesare Glori, pensionato. Alle 7 e mezza di sera mentre le sue figlie Laura, Carlotta e Tinuccia se ne stavano a divertirsi nel giardino della loro abitazione insieme alla donna di servizio Albina Cappelli, d'anni 52, da Farnetta (Perugia), abitante in via degli Equi 42, quest'ultima venne improvvisamente colpita alla testa da un grosso bicchiere di vetro, rotto, gettato da una finestra soprastante al giardino.

Le signorine Glori accompagnarono subito Albina a Sant'Antonio dove venne giudicata guaribile in dieci giorni, con riserva.

Il fatto venne denunziato al Commissariato di P. S. dei Monti, perchè non è la prima volta che si hanno a deplorare simili inconvenienti.

Il fatto di via Avignonesi. — Stanotte alle 10 la domestica Domenica De Andreis, maritata Bellincampo, di 64 anni, da Civita Ariana (Aquila), ab. in via Avignonesi n. 18, prese le difese di un bambino — che abita con lei — contro il padre Domenico Di Benedetto, scoparo, che lo percuoteva.

Il Di Benedetto, che era ubbriaco, accecato dall'ira, afferrò un fornello di terracotta e lo scaraventò contro Domenica, colpendola alla testa. Quindici giorni di cura con riserva.

Tanto va la gatta al lardo... — Il garzone fornaio Domenico Luciani, d'anni 16, da Tolentino, da qualche tempo aveva preso l'abitudine di appropriarsi i denari che andava riscuotendo per conto del suo padrone Lorenzo Mori, fornaio in via Varese 36, il quale era stato così truffato di 35 lire.

Il delegato Guido Bellone, del Commissariato di P. S. del Viminale, seppe che Domenico si era appropriato anche 15 lire in danno dell'altro fornaio Celestino Milani, in via Solferino 6, dove Domenico era stato al servizio fino a poco tempo fa.

Il garzone infedele venne così arrestato in via di Porta Salaria dalla guardia di P. S. Epifanio Giacomelli.

— Il macellaio Enrico Somaschi, di 21 anni, romano, abitante in via Strengari, n. 36, piano primo, l'altro ieri, dal suo padrone di bottega, Macario Gambirasi, che abita in via Panisperna n. 213, fu mandato a riscuotere del danaro da altri macellai. Il Somaschi credè bene di appropriarsi la sommetta di lire 204,10 e di rendersi irreperibile. Scovato dalle guardie di P. S. di S. Eustacchio confessò il malfatto e fu inviato a Regina Coeli.

In difesa del figlio. — Alle 11 e mezza di ieri mattina, in via di S. Antonio 4, le guardie municipali Arturo Ciampellini, Angelo Serini e Tommaso Rossi, intimarono la contravvenzione al pescivendolo Orazio De Bartoli, perchè avvolgeva la sua mercanzia con carta superiore al peso prescritto dai vigenti regolamenti; la madre di Orazio, Anna Jazzoni, d'anni 40, romana, abitante in via dell'Olmata 38, anche essa venditrice di pesce, si rivolse alle guardie ingiuriandole e minacciandole e fu arrestata.

Il fatto di via degli Artisti. — In via Sardegna n. 29 abita Cecilia De Luca, maritata Berlini, di 22 anni, da Ceprano, che ha una bottega da fruttarola in via degli Artisti n. 33. Ieri verso mezzogiorno, nella bottega, mentre toglieva la pila dal fuoco, le si ruppe un manico e il liquido bollente si rovesciò sul suo bambino Antonio, di pochi mesi, che stava nella culla a dormire.

Il piccino, con gravi scottature alla pancia e alle gambe, venne ricoverato all'ospedale di San Giacomo, dove rimase anche la madre per provvedere all'allattamento del figlio. Più tardi, contro il parere dei medici, la De Luca abbandonò l'ospedale e ritornò a casa, portando con sè il bambino.

L'arresto di via Orazio. — Stanotte alle 10 1[1/2] le guardie di P. S. dei Prati arrestarono Luigi Giacometti di 16 anni romano, abitante in via Orazio n. 22, interno 2, perchè a mano armata aveva minacciato — triste a dirsi — la propria madre Annita Cantoni.

Il fatto in via del Crocefisso. — Francesca Liuzzi, maritata Gentili, di 40 anni, da Norcia, abitante in via del Crocefisso, n. 10, piano 1°, iersera si appropriò di alcuni pomodori di un suo coinquilino, certo Camillo.

Questi se ne avvide e prese ad ingiuriare Francesca; poi la colpì più volte con una stadera, ferendola alla tempia sinistra e producendole più contusioni sul corpo.

La poveretta, dal carabiniere Ernesto Enrico, venne accompagnata all'ospedale di Santo Spirito, dove fu giudicata guaribile in due settimane.

Il fatto in Piscinula. — La lavandaia Erminia Albanesi di 23 anni romana abitante in via Piscinula n. 52, venne a questione per sciocchi motivi con un individuo a lei sconosciuto che le assestò una bastonata al braccio sinistro.

Due settimane di cura.

Il furto alle Zoccolette. — I soliti ignoti mediante chiave falsa s'introdussero nell'abitazione di Giovanna Preziosi di 38 anni da Campoli, abitante in via delle Zoccolette 97 e le rubarono molti oggetti di biancheria pel valore di ottanta lire.

Narciso Borgognoni.

Piccola Cronaca

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Teatri di Roma

Nazionale. — Stasera altra replica del *Venditore di uccelli* il cui successo si accentuò maggiormente nella rappresentazione serale di ieri.

Si sta allestendo l'andata in scena della nuova grandiosa *féerie Saturnino Farandola* per la quale gli artisti della compagnia, scenografi e meccanici lavorano febbrilmente da varii giorni.

Manzoni. — Questa sera *Faust*.

Sferisterio Romano — Oggi alle 5 1[1/4] due interessanti partite al giuoco del pallone.

Vice-Fabr.

Spettacoli d'oggi

Nazionale. — *Il venditore di uccelli*, ore 21.
Manzoni — *Faust*, ore 21.
Sferisterio Romano - Giuoco del pallone, ore 16 1[1/2].

Ultime Notizie

Il Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, alle ore 11,35 di ieri, è giunto a Racconigi, ricevuto alla stazione dal generale Brusati.

Le LL. MM. trattennero a colazione l'on. Zanardelli, che è ripartito alle ore 16 per Torino.

Dopo avere visitato l'Esposizione, accompagnato dal pro-sindaco on. Badini-Gonfalonieri, egli partì alle ore 20 per Roma, ove giungerà stamane.

Italia e Canadà.

E' atteso in Roma il signor Wilfrid Laurier ministro del Canadà il quale ora trovasi a Parigi per stipulare col Governo francese un trattato di commercio.

Sir Wilfrid Laurier verrà in Italia per compiervi una missione del suo Governo relativa ad un trattato di commercio con l'Italia, e ad una intesa col Governo italiano per l'emigrazione verso il Canadà.

Unione magistrale nazionale.

Ieri alle 15 si è riunita la Commissione direttiva dell'*Unione magistrale nazionale*, sotto la presidenza dell'On. Credaro, e ha discusso il seguente ordine del giorno:

1° Caso del maestro Letizia di Aversa e querela del Presidente dell'*Unione* al giornale socialista la *Riscossa* di Aversa.

2° Ammortamento dei sessennii e convenienza di adire per essi al magistrato ordinario

3° Consulenza legale dell'*Unione*.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ha ricevuto nuovamente il sindaco di Palermo, on. Tasca Lanza.

Iersera è partito per Milano il sottosegretario all'Interno, on. Ronchetti.

Ministero Poste e Telegrafi.

Iersera è arrivato l'on. Galimberti.

E' stata ordinata la posa di un nuovo filo telegrafico di rame da Roma a Torino per dare maggiore sviluppo al servizio telegrafico.

Ministero Pubblica Istruzione.

Una circolare del sottosegretario di Stato, Cortese, disciplina i concorsi per le Borse di Studio nelle scuole normali, fissate in numero di 470 in tutta Italia.

La circolare riafferma che alle borse vacanti in qualunque scuola, possono concorrervi i giovani di qualunque provincia, eccetto che per le borse della soppressa Cassa ecclesiastica, alle quali possano concorrervi solamente i giovani delle antiche provincie napoletane. Di tutti i concorrenti si farà una sola graduatoria anche per le borse di diversa specie.

—Sono state accettate le dimissioni da professore di storia antica a Messina dell'on. Ettore Ciccotti.

A proposito della questione Mascagni, il Ministero della P. I. ha diramato il seguente comunicato:

« In questi giorni si è molto parlato del licenziamento del maestro Mascagni dal Liceo « Rossini » di Pesaro, come di cosa che già fosse compiuta.

« Facciamo osservare che spetta al Ministro pronunziare intorno a ciò l'ultima parola e, trattandosi di questione delicata e importante, egli vuol prima esaminarla con tutta la cura ch'essa richiede.

« A questo proposito possiamo aggiungere che l'on. Nasi non tralasciò, sin da principio, di insinuare i suoi buoni uffici per comporre il dissidio, senza ledere i diritti della Rappresentanza autonoma dell'Istituto, e, certamente, come ha fatto sinora, continuerà a fare quello che deve, nei limiti dello Statuto del Liceo ».

E' stato fatto il seguente movimento di provveditori agli studi:

Vicchi cav. Leone è destinato a Campobasso;

Zanetti Giovanni è destinato alla provincia di Caltanissetta;

Fiaschi Celso è traferito dalla provincia di Campobasso a quella di Grosseto;

Aguoleni Francesco è traferito dalla provincia di Grosseto a quella di Pesaro.

Ministero Lavori Pubblici.

Sono stati firmati i seguenti decreti:

Norme per l'esecuzione della legge 7 luglio 1902 a favore dei comuni di Aliano, Roscigno e Colliano.

Sussidio di 15,000 lire al Comune di Gallipoli per i lavori di riparazione della scogliera Cerare.

La sistemazione del Sacco.

Si è firmato il decreto che classifica fra le opere di 3ª categoria la sistemazione del fiume Sacco dalle sue origini alla stazione di Sgurgola (Roma).

Ministero Marina.

Per motivi di famiglia è stato autorizzato lo sbarco dallo « Garibaldi » e rimpatrio del tenente di vascello Arrivabene Giberto.

A sostituirlo è destinato il pari grado Guida Carlo che raggiungerà la nave prendendo passaggio sul « S. Bon. »

Sul « Duilio » in disponibilità imbarcherà il tenente di vascello Vaccaneo Cesare.

Il medico di 1.a cl. Stoppani Giorgio è sbarcato dal piroscafo « Manuel Calvo. »

Il medico di 2.a cl. Licopoli Francesco è sbarcato dal piroscafo « Sirio. »

Il medico di 1ª cl. Meliterni Gennaro è stato destinato ad imbarcare a Napoli sul piroscafo « Gallia » in servizio di emigrazione.

Il medico di 1ª cl. Pellettiero Lorenzo è sbarcato dal pir. « Spartan Prince ».

Il medico di 1ª cl. Dardano Costantino è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Lombardia » in servizio di emigrazione.

Il medico di 1ª cl. Vetromile Pietro è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Aller » in servizio di emigrazione.

Il medico di 1ª cl. Weinert Ernesto è sbarcato dal piroscafo Calabria.

Il macchinista di 1ª cl. nel Corpo R. Equipaggi Stroscia Vincenzo è nominato capomacchinista di 3ª cl. nel corpo del Genio navale per turno di concorso.

— La « Lombardia » è partita da Nagasaki; l'« Umbria » è giunta a Callao; il « S. Bon » è partito da Taranto; l'« Aretusa » è giunta a Mazzara.

Genova 24. — Nel pomeriggio la R. nave *Etna* è partita per Messina.

FRANCIA

Gli strascichi dell'agitazione religiosa.

Parigi, 24 — Secondo una statistica ufficiale 47 Consigli generali hanno inviato al Governo indirizzi di felicitazione per le misure recentemente prese contro le scuole congregazioniste; 13 Consigli generali hanno emesso deliberazioni tendenti a ottenere la riapertura delle scuole congregazioniste, e 13 hanno respinto proposte che miravano a chiedere la riapertura delle scuole.

(S) **Montreuil-sur-mer,** 24. — Il Tribunale correzionale ha condannato Hautefeuille, ex-sindaco, a sei giorni di carcere, col beneficio della legge Bérenger, per la rottura dei sigilli all'immobile di sua proprietà, già occupato dalle suore della Provvidenza di Arras.

Il commissario di polizia di Lievin ha scoperto stasera presso un liquorista della città quattordici cartuccie di dinamite, che vi erano state portate clandestinamente da certo Chabaud Benoist, il quale è stato arrestato. Negli indumenti di Chabaud sono stati rinvenuti altri esplosivi.

E' stata aperta un'istruttoria in proposito.

Un discorso del Ministro della Marina.

Rochefort, 24 — Il Ministro della Marina, Pelletan, parlando iersera in un banchetto offertogli dal Comitato radicale, ha dichiarato che il porto di Rochefort è capace di difendere le coste comprese tra i fiumi Loira e Bidassoa.

Parlando poi dell'esercito, ha dimostrato la necessità di applicare a tutti i corpi la stessa disciplina.

Ha, infine, reso omaggio alla fermezza di Combes contro gli avversari della Repubblica, rallegrandosi della unione di tutti i repubblicani.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

FUORI DAZIO

dal dì 17 al 23 agosto

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da stramo	Q.	110 —	120 —
Buoi e vacche da erba	»	105 —	110 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	— —	— —
Vitelli da latte	»	140 —	160 —
Vitelli di campagna	»	130 —	150 —
Agnelli	»	— —	— —
Prosciutti romani entro dazio	quint.	200 —	210 —
Mortadelle romane confez. entro dazio	»	270 —	280 —
Salami romani entro dazio	»	220 —	230
Ventresche	»	150 —	155 —
Guanciali	»	150 —	155 —
Lardi	»	160 —	183 —
Prosciutti di Modena addobbo	»	190 —	200 —
Prosciutti di Milano uso Grate	»	200 —	210
Mortadelle di Bologna	»	200 —	210
Salami di Milano Crespone	»	250 —	260
Coteghini e zamponi di Modena	»	170 —	180
Cotechini » di Bologna	»	170 —	190
Prosciutti Marcheggiani	»	210 —	220
Strutto romano entro dazio	»	180 —	185
Strutto nazionale	»	165 —	170
Strutto d'America	quint.	160 —	165
Grano tenero pr. rom. nuovo 1.a qual.	quint.	24 —	24 25
» » » 2.a	»	23 50	23 75
Granon Provincia Romana 1. q.	»	S. V.	S. V.
» » 2. q.	»	S. V.	S. V.
Avena nostrale nuova 1. q.	»	18 25	18 50
Avena (stazioni diverse) 1. qual.	»	— —	— —
Patate mezzane	»	4 50	5 —
nostrali nuove grosse	»	7 —	8 —
Fagiuoli grossi	Quint.	32 —	33 —
Fagiuoli mezzani	»	24 —	25 —
Fagiuolina	»	21 50	22 —
Fagiuoli con l'occhio	»	21 50	22 —
Ceci grossi	»	32 —	33 —
Ceci mezzani	»	26 —	27 —
Riso extra Cimone	»	54 —	56
Riso Cimone 1. q.	»	52	53
Riso Cima 2. q.	»	50	51
Riso Carolina 1. q.	»	45	46
Riso Carolina 2. q.	»	41	42
Risino	»	30 —	31
Riso Giapponese brillato	»	40 —	42
Riso novarese 2 q.	»	43 —	43
Burro dell'Agro Romano puro	Quint.	270 —	280 —
Burro di Milano 1. q.	»	240 —	250 —
Burro di Milano 2. q.	»	200 —	230 —
Burro Alpino	»	— —	— —
Burro di Reggio Emilia	»	230 —	240 —
Formaggio detto a cavallo 1. q.	»	150 —	165 —
Formaggio detto a cavallo 2. q.	»	90 —	111 —
» » » 3. q.	»	50	63
Formaggio a marzolina di bufala	quint.	183	190 —
Formaggio pecorino vecchio	Q.	220	225
Formaggio » nuovo salato	»	152	165 —
Formaggio Parmegg. stravecchio 1. q.	»	270	280
Formaggio » » 2. q.	»	260 —	270
Formaggio » » 3. q.	»	230 —	250 —
Formaggio Sbrinz	»	240	250
Formaggio Gruyer	»	190	200 —
Formaggio Gorgonzola bianco	»	140	150 —
erborizzato	»	150	160 —
Formaggio Olanda fiore piatto	»	220 —	225 —
» » tondo	»	230 —	240 —
» di Viterbo	»	180 —	190 —
Formaggio Fontina Aosta	»	170 —	175 —
Uova in partita dazio compreso	mille	74 —	76 —
Uova da scarto piccole	»	62 —	65 —
Acciughe di Sicilia nuove	Barile K. 30	105 —	110
Acciughe di Sicilia	» 60	75 —	80
Acciughe di Anzio stipa gr.	Barile K. 30	110 —	115
» d'Anzio »	Bar. K. 46	85 —	88
Acciughe d'Africa	Bar. Kil. 60	110 —	115 —
Acciughe »	» » 60	65 —	70 —
Baccalari Caspier	quint.	56 —	57
Baccalari Islanda	»	70 —	70
Baccalari S. Pietro	quint.	70 —	70
Baccalà norvegiano nuovo	quint.	42 —	43 —
Tonno in olio scatole di Barberia v.	Quint.	180 —	180 —
Tonno in scat. di Calabria, marca MR	»	— —	— —
Tonno in scatole di Sardegna	»	175 —	178 —
Tonno in olio scatole di Sicilia	»	175 —	178 —
Tonno in olio in scatole di Spagna	»	180 —	180 —
Tonno in olio in scatole d'Africa	»	180 —	180 —

Visto: Il Deputato di Borsa
BERNARDINO CASTELLI

Per il Presidente
della sezione sindacale dei mediatori di merci
ALBERTO CAPACCI

PLATTI LUIGI, gerente.

Un collezionista di Coleotteri

RACCONTO

di NUMA SILVA

XIV.

La Marchesa interpretò la visibile emozione di Mercede, per il grave imbarazzo nel quale l'aveva posta, e volendo anch'essa nascondere il tumulto dell'animo suo, dopo aver mormorato all'orecchio della nipote:

— Vado nella cappella a pregare.

Si avviò per uscire.

Mercede fece un supremo sforzo per trattenerla.

— In nome di Dio — disse con voce soffocata — restate qui — ma la signora di Montulieu che per niuna cosa al mondo avrebbe voluto assistere a quel colloquio le disse commossa:

— No, no, figliuola mia, non potrei — e si allontanò sospirando sommessamente — Dio sia con te!

I due giovani rimasero soli.

Mercede fece atto di fuggire, ma le mancarono le forze: e si aggrappò all'alta spalliera di un seggiolone stemmato.

Per l'espressione altera del volto, pel ricco abito che avvolgeva la sua elegante persona in serici ondeggiamenti, per lo splendido diadema che coronava la sommità dei bruni capelli Mercede aveva l'aspetto di una donna regale, cui la sventura avesse raggiunto fin sui privilegiati gradini del soglio.

Bianco come lo sparato della camicia che usciva fuori dall'abito di società, il giovane teneva fissi gli occhi su di lei.

Dopo un lungo silenzio nel quale nessuno dei due aveva trovato il coraggio di dire una parola il barone di Bergemon disse con voce lenta e con inflessione sarcastica:

— Quale è dunque la delicata missiva che mi procura l'onore insperato di avere con voi questo colloquio?

Mercede non rispose.

— Permeterete intanto, proseguì Enrico, che io vi presenti i miei auguri. Dovete essere oggi molto felice! E se io sono tornato in questa casa è soltanto per esprimervi le mie congratulazioni.

Mercede aveva chinato la testa e il gemmato diadema rivelava col suo leggiero tremolio, il fremito nervoso da cui era agitata la sposa novella.

— Voi siete mirabilmente bella nella veste nuziale, pur si direbbe che la vostra fronte si curva come sotto il peso di un'onta, anzichè alzarsi per la gioia della vittoria.

— Signore — esclamò Mercede sollevando il capo.

Egli la guardò, poi amaramente riprese:

— Emulatore della vostra virtù, voi lo vedete ho anch'io la forza di presentarvi i miei omaggi. Però tengo a dirvi che non seguirò il vostro esempio; cioè di portare all'altare il corpo e non il cuore, l'orgoglio e non l'affetto.

— Voi non vorrete insultarmi, almeno lo spero — disse la povera fanciulla cui un ultimo senso di fierezza fece colorire le gote di vermiglio

— Insultarvi! — replicò egli — è ben lungi da me quest'idea.

« Ho voluto soltanto dirvi che mi sono plasmato ad imitazione vostra, e mentre voi trionfatrice invitta, pensavate forse, che io fossi un' imbelle animuccia, non d'altro meritevole che della vostra pietà, quest'anima da voi vinta e soggiogata un istante riprende l'assoluta padronanza di sè stessa, e vi dice, che appartiene ad un uomo onesto e che malgrado sia perduta la speranza di possedevi per sempre, nessun potere umano potrà imporgli di recare ad una donna, un cuore votato all'affetto di un'altra.

La voce del giovine vibrava di sdegno e di passione.

Stava per prorompere, avrebbe voluto ripeterle con brutali parole: voi avete annientato la mia felicità, sacrificata voi stessa al vostro orgoglio, e questo sacrificio è nullo: io mi ribello ai vostri ordini nè saprei ingannare una fanciulla come voi, ultima delle donne ingannate vilmente, il gentiluomo che vi sposa, fidente nel vostro amore.

Queste cose egli pensava, ed ella le udiva come se lo sdegnato giovane avesse formulato con parole il pensiero che l'agitava egli si compiaceva della tortura che le dava, come di una giusta vendetta.

Aveva avuto forse ella pietà del suo dolore, perchè egli avesse ora il dovere di risparmiarla?

Ma seppe frenarsi e trattenne sul labbro atroci invettive, che gli sgorgavano dal cuore, e procurando di essere calmo disse:

— Io non voglio trattenervi dall'impazienza che avete di completare la vostra toilette: perciò vi prego farmi le comunicazioni delle quali siete incaricata... ma voi tacete... E' dunque una cosa tanto difficile a dirsi?... tanto grave d'avere la potenza di commuovervi?... e dette in uno scroscio di risa convulse.

— Vedervi commossa! — disse con sarcasmo — è davvero un avvenimento!

— Quello che mi hanno incaricato di dirvi — disse Mercede — corrisponde ai vostri desideri... — essa parlava a scatti interrompendosi ad ogni parola — Gli è... che Liana... dianzi... testè... in questa stanza... mi ha detto che ha notato la vostra freddezza... che Gastone si offre di sposarla... ed ella vi richiede la sua parola e...

Ma non potè continuare; il volto del barone era divenuto livido: con uno scoppio d'ira formidabile si era avvicinato a lei dicendole,

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia, All' *Amministrazione del* Popolo Romano *Via Due Macelli, 6-9* — Roma

—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 — Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno L. 22 - Sem. 11 - Trim. 6 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 30 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 — 2 — 3 — 4 — 5 — 6 — 7 — 8

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 — **AVVISI ECONOMICI** — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25. Cent. 5 cad.

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 315

Due appartamenti di 4 camere ciascuno, vasti locali terreni per uso tipografia, laboratorio o scuderia affittansi Lungotevere Pierleoni presso il ponte Palatino N. 49. 373

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Affittasi presso signora sola, bellissima camera grande elegantemente mobiliata, volendo anche salotto. esposizione mezzogiorno, posizione centrale senza scale, prezzo discreto. Via Cavallini N. 22. 377

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 4 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 198

Via Nazionale N. 60 affittansi due appartamenti di 8 vani, cucina, luce elettrica, acqua marcia ecc. 369

Via Campo Marzio 57 elegante appartamento d'affittare undici vani e cucina, rimessi a nuovo, esposti levante, ponente, mezzogiorno, Altro più piccolo otto vani. 370

Villino da affittarsi in piazza Dante N. 2 composto di 20 ambienti e giardino. Rivolgersi via Merulana N. 21 Ufficio Esattoria Società Veneta. 391

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 353

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 346

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 3, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 668

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Pensione 80 lire (2 pasti) presso una distinta forestiera. Pratica di lingua straniera. Si affitterebbe grande camera esposta a mezzogiorno. Corso Umberto 98 p. 2. 367

Pianoforte L. 250 anche a rate. Piazza del Grillo 10. 376

Giovane trentacinquenne, diciotto anni di pratica agricola, sedici in Lombardia, due nel Meridionale, cerca posto come agente o fattore. Pel primo mese prova non desidera che alloggio sano. Dopo provato mitissime pretese. Ottime referenze. Scrivere L. L. fermo posta Roma. 363

Corso ripetizioni ginnasi, tecniche preparatorie esami ammissione, promozione licenza, autorizzato dal governo orario mattina, pomeriggio Correzione lavori giornalmente rapporto famiglie piazza Montecitorio 137 p. p. 372

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 15. (Il permesso Via Sagristia 8).

Id.: Biblioteca dalle 9-13.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso via Sagristia 8)

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Galleria S. Luca: V. Bonella dalle 9 alle 15.

— CORSINI v. Lungara 10 dalle 9 alle 15.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe v. Latina: Appia Nuova al 3. chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano via dello stesso nome: dalle 9 al tramonto

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 9 alle 13.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Gallerie: NAZIONALE via Lungara 10: dalle 9 alle 15

— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17

Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22-A: dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica: 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 9 alle 15.

Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 21 e dalle 13 alle 16.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12, dalle 15 al tram

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via P.ta S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,50	19,50	23,5
Pisa	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Civitavecchia	5,25	—	—	11,40	—	17,45	—
Frascati	6,20	—	9,5	11,50	14,59	18,30	19,40
Marino-Albano	5,40	8,35	12,5	15,10	—	18,35	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	5,50	8,35	12,5	15,10	—	—	—
Anzio-Nettuno (» C.)	5,30	6,40	7,40	9,25	—	17,50	—
Terracina	5,30	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	5,30	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,25	—	10,—	18,8	—	—	
Fiumicino	—	8,30	17,45	—	—	—	
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	
Ladispoli	7,20	fest.	15,20	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7,5	—	12,35	—	14,10	18,30	20,30
Pisa	7,40	—	11,—	10,10	16,20	22,20	23,48
Torino	7,40	—	11,—	10,10	16,20	22,20	23,43
Milano	7,40	—	11,—	10,10	16,20	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,—	10,—	15,35	—	19,3	22,1	—
Tivoli	9,—	10,—	11,50	15,55	19,3	22,15	—
Civitavecchia	7,40	8,50	11,—	10,10	16,20	22,20	23,43
Frascati	6,50	8,30	13,40	19,15	—	21,50	22,40
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,14	14,40	—	20,—	—	—
Nettuno-Anzio (» C.)	8,2	9,25	13,3	21,25	23,—	23,55	—
Albano-Marino	7,50	9,14	14,40	20,—	22,25	23,10	—
Terracina	—	9,25	—	—	20,54	—	—
Velletri	7,28	9,25	15,20	—	20,54	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,4	16,27	—	21,38	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,50	—	—	—
Grosseto	8,30	—	—	—	—	—	—
Ladispoli	12,25	fest.	21,40	—	—	—	—

N. B. - Il treno in partenza delle 14,59 e quello in arrivo delle 22,40 di Frascati sono festivi.

Il treno in arrivo da Albano-Marino delle 23,10 è festivo.

I treni in partenza delle 5,30 e 7,40 e quelli in arrivo delle 21,25 e 23,55 della linea Roma-Anzio-Nettuno (via Ciampino) sono festivi. — Il treno festivo che arriva a Roma alle 21,25 si effettua anche nei giorni 15, 31 luglio, 1. agosto e 1. settembre — Il treno in arrivo delle 9,25 è solo per il lunedì.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

									festivi
Roma p.	5,33	6,30	8,7	9,30	11,18	15,44	—	18,30	
Bagni a.	6,21	7,15	8,52	10,18	12,25	16,27	—	19,50	
Tivoli a.	6,56	7,44	9,22	10,42	13,4	17,—	18,6	20,28	
Tivoli p.	5,43	7,18	8,27	9,42	11,5	15 45	17,36	18,22	20,26
Bagni p.	6,24	8,13	8,59	10,18	11,35	—	18,9	19,	21,3
Roma a.	7,30	8,58	9,4	10,58	12,20	—	18,32	20,8	21,44

Colta Signorina pratica macchina per scrivere "Remington" di francese, contabilità, cerca impiego. Rivolgersi con lettera Amministrazione "Popolo Romano". 364

Uomo sui 40 anni cerca posto come aiutante di cucina in qualche comunità. Ha da presentare buone referenze. Scrivere P. M. fermo in posta Roma. 374

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Presso civile piccola famiglia affittasi una o due camere mobiliate oppure quartierino, composto di camera letto, salotto, studio, ingresso semilibero. Via Coppelle 28 p. 3. volendo pensione. 333

Camera e salotto mobiliati presso L. 93 via Avignonesi 26 finestre al Boccaccio piano quarto interno 2. 373

CORRISPONDENZE

25 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Luce Com'è che non dai notizie? Ove sei? Divertiti scrivi. Spero vederti presto. Tanti saluti b... ELETTRICA. 276

Venerdì Santo Lessi solo ieri. Sono stato male. Povero amore mio, e non ero vicino! Mi sento accasciato. Vorrei vederti. Scrivimi tue decisioni per norma. 376

Cinquanta Napoli 24. Sono nuovamente letto solita malattia. Come sono allegro, contento felice! Assenza notizie aspetto costà, cinta... Sicuro avrai modo divertirti, dimenticarmi! Mille. CINQUANTA. 377

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta B. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia